



pag. 9

Annegare nella

BURROCCATA

Rinnovo patente, cambio domicilio e apertura conto corrente: l'odissea di un cittadino - Torna il Tappiro d'ardesia

INDISPENSABILI

MOBILITÀ E BENESSERE

Poltrone alzapersona, vasche agevolate, apparecchi elettromedicali, scooter e tricicli elettrici
Chiavari Via Argiroffo 15
351.7088883

IMPARA A USARE PC, PAD E CELLULARE

Corsi personalizzati a domicilio: impara in modo facile e veloce solo quello che ti serve. 0185.938009

FRANCA TUTTOFARE!

Signora referenziata è disponibile per pulizia, stiro commissioni, spesa, cucina, compagnia
347.5454777

IL DENTISTA, LAVAGNA

Odontoiatria | Endodonzia Otturazioni | Impiantologia Sbiancamento | Invisalign Medicina Estetica
DOTT. SASSONIO
Piazza Milano 12
0185.697401

IL DENTISTA, CARASCO

Dott. Michele Marino, Igienista Dott.ssa Simona Torarolo
Via Montanaro Disma 32/1
Tel 0185 35 06 03

VUOI ESSERE

QUI?

0185.938009



RADIO LIGURIA

La prima che trasmette solo brani in genovese (già oltre 1700!)
pag. 7



COGNOME ARATA

Deriva da arare, ma a quanto pare predisposti ad essere artisti
pag. 18



LA MAPPA DELLA RESISTENZA

Luoghi, persone e monumenti che hanno fatto la storia del Tigullio
pag. 14



ANGELINA E ROCKFELLER

Emigrata a New York aprì un negozio che il miliardario voleva a tutti i costi, fino a...
pag. 12 e 13



MA SE GHE PENSO

Com'è nata e l'incredibile storia di chi l'ha scritta
pag. 6

"NON INTENDO SPENDERE PER QUESTA COSA"

Spopola il trend che parla di oculatezza: ecco perché è "una rivoluzione" - pag.3



Micio Bau & Co

TORNA IL CONTEST più social & spassoso

Invia **UNA FOTO** dei tuoi amici a due o quattro zampe, due ali o due branchie!

pag. 8

RUBRICHE Vuoi diventare un punto di riferimento della tua professione?
0185.938009



2 PAGINE di MERCATINO!

- pag. 14 e 15

SGOMBERI E SVUOTA CANTINE

Appartamenti, uffici, locali, cantine, terrazzi, terreni, box, capannoni, magazzini...
- Ovunque 7 giorni su 7 -
- Prezzi modici -
Omar 347 30 25 821
Lorenzo 348 04 43 825



FONTANABUONA
IMMOBILIARE

La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui

Gattorna Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia
Via Del Commercio 74A www.fontanabuonaimmobiliare.com 0185 938578



DA OLTRE 25 ANNI IN TUTTE LE FAMIGLIE CON 20.000 COPIE, LA TESTATA PIÙ DIFFUSA (E AMATA) DEL TERRITORIO

TOTALMENTE AUTOFINANZIATO: LO LEGGI GRATUITAMENTE
SOLO GRAZIE ALLA PUBBLICITÀ DELLE ATTIVITÀ LOCALI

SCEGLILI PER I TUOI ACQUISTI

IN QUESTA PAGINA TROVI I
"DISTRIBUTORI UFFICIALI"
ma Corfole - Corriere Levante
è distribuito anche da molti
altri negozi ed edicole!

ENTRA ANCHE TU!

Promuovi la tua attività,
fai felici i tuoi clienti
...e ne trovi di nuovi!

0185.938009
info@corfole.com

*FONTANABUONA IMMOBILIARE

Via del Commercio 74A Gattorna

*GARDEN & SHOP NESTORI

Via Romana 4 Gattorna

*ISTITUTO OTTICO ISOLANI

- Via Delpino 8/8A Chiavari
- Via della Libertà 13 Rapallo
- Lungomare Bettolo 43/45 Recco
- Via XXIII Settembre 4 Gattorna

*RISTORANTE CHIAPPARINO

Via Colle Caprile 35 Uscio



COGORNO

Elettromax

Corso IV Novembre 28
0185.380416

Vendita e installazione
elettrodomestici, tv, illu-
minazione e lista nozze



CHIAVARI

Forever I Move

Via Argiroffo 15
351.7088883

Poltrone elettriche,
vasche a ingresso facilitato,
scooter e molto altro



CHIAVARI

La Cittadella

Via Doria 16
0185.309573

Bottega storica con
vendita al dettaglio,
all'ingrosso e "a peso"

IL DISTRIBUTORE DEL MESE



Indecisi tra una fetta di torta o un gelato?
La soluzione è la torta gelato! Dalla pluri-
premiata gelateria **CALISSI** ne trovate di
tutti i gusti e forme, per stupire gli ospiti,
per una ricorrenza speciale o per rendere
speciale una giornata qualsiasi. Come
per i gelati, solo ingredienti freschi e di
prima qualità, con molta attenzione per i
prodotti locali. Calissi è anche bar caffet-
teria e nella bottega potete fare la spesa:
oltre ai prodotti per il quotidiano troverete
una selezione di eccellenze.

USCIO | Via Garaventa 33 | 0185 91119



FAVALE

Pasticceria Galletti

Via Ortigaro 17, 0185.975000
Torte personalizzate,
biscotti, pasticcini e
merendine genuine



FERRADA

Lavanderia Wilma

Via Colombo 10/B,
347.0391619
Da lun a ven 9/12 e
15.30/19; sab 9/12



CHIAVARI

Cane e Gatto

Via C. Battisti 1, 0185.325218
Toelettatura, alimenti
e accessori per i nostri
amici animali



GATTORNA

La Valle del tempo

Via del Commercio 64B
346.0121204

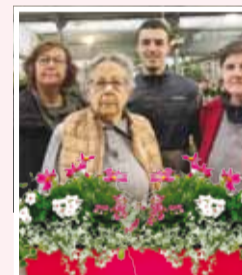
Formaggi di cabannina e
di capra, speck al mirtillo
e altre specialità. Panini.



FERRADA E LUMARZO

Teste di Zucca

bottega Via De Gasperi 47B
Camion ortofrutta: merc
e sab mattina a Ferriere;
merc pom a Lumarzo
327.9965220



GATTORNA

NESTORI GARDEN

Via Romana 4
0185.934697

Piante, fiori, tutto per orto
e giardino. addobbi e
corsi di potatura



CHIAVARI

Mondoscucito

Via Dante 118,
0185.309703

Riparazione macchine
da cucire e corsi cucito



BANCO NEI MERCATI

GL Garibaldi

Lun Recco; mar Zoagli e
Varese L.; mer Casarza;
gio Lavagna; ven Santa M.
e Deiva; dom Moneglia



FERRADA

CAP GOMME

Via Colombo 59
0185 939751
Ricambio gomme e
officina meccanica.



CARASCO

Star Wash

Via Roma 16 371.5617649
Lavanderia a gettone,
ci sono anche lavatrici
specifiche per animali



CICHERO

Cason di Larvego

Via Colombo 10/B
333.21 21 161
Aperto nei weekend
Un vero agriturismo!



CAVI DI LAVAGNA

Panificio Perrone

Via Pavia 35, 0185.390543
La focaccia per due
volte vincitrice del
Figassetta Award!



S. COLOMBANO - CELESIA

Trattoria Colomba

Via Devoto 35, 0185.357740
Ritrova sapori, atmosfera
e qualità di una volta con
l'accoglienza genuina



RECCO

NUOVA ERRE EFFE

Via S. Rocco 87B/2
0185.722681
Showroom di 270mq e
officina di infissi e scale



FERRADA

Tappezzeria Suarez

Via Alcide De Gasperi 39 A/B
0185.1441036
Vendita tende e tessuti,
sartoria e foderatura

“NON VOGLIO SPENDEREEE!”

Sui social spopola un trend che parla di soldi e oculatezza: ecco perché è “una rivoluzione”

- di Michela De Rosa

“Sembri un genovese!”, la proverbiale “oculattezza” diventerà un complimento? Tra le varie mode sciocche che rendono i social non solo inutili ma a volte perfino dannosi, si è recentemente fatta largo una che sta portando a una piccola rivoluzione e alla caduta di un tabù, quello di parlare di soldi. E pensare che tutto è nato da una battuta.

È infatti nata alla fine dell'anno, quando molti pubblicavano i loro buoni propositi, tra cui il **comico Lukas Battle** che ha condiviso la sua idea: “Ho coniato un nuovo termine: il **loud budgeting**. È un nuovo concetto che annuncio per il 2024. Se il tuo amico ti scrive *Voglio uscire, rispondi Non voglio spendere i soldi della benzina per venire a trovarti e ascoltarti parlare del tuo ex per tre ore*”. Con grande sorpresa, il post è stato visto da oltre 2 milioni di persone e in breve quello che è nato come una battuta si è trasformato in una nuova tendenza che fa emergere da un parte delle importanti sfumature sociali e dall'altra la voglia di alleggerire un tema vissuto sempre come un peso. Vediamo. Intanto partiamo dal significato: “loud” significa “rumorosamente” e “budgeting” programmare da un punto di vista economico o finanziario. Significa in sostanza parlare chiaramente della propria volontà di risparmiare o di non spendere soldi per quella specifica cosa o occasione. Non riguarda quindi le persone in indigenza economica, ma chiunque voglia rivendicare chiaramente le proprie scelte o necessità. Niente più bugie per evitare un weekend tra amici, una cena, l'ennesimo apericena o il terzo giro di birra (e in questo caso ci sta anche un occhio alla salute) o ancora l'acquisto di un vestito che si indosserà solo in quell'occasione: “Non spenderò soldi per questo perché in questo momento non posso”, o “perché ho altre priorità”. Detto chiaramente e senza vergogna. Vi sembra facile? Provate a immaginare con chi o in quali occasioni vi sentireste liberi di farlo.

Perché parlarne

Anzitutto perché è una rapida inversione rispetto alla mania di ostentare acquisti e vita di lusso (peraltro, spesso del tutto inventata di sana pianta). Una piccola rivoluzione sociale certamente in linea con il momento storico e con le generazioni più attive sui social, persone più consapevoli che l'approccio senza vergogna ai soldi è una pratica positiva. Parliamo soprattutto dei cosiddetti **Millennial** (persone nate tra il 1980 e il 1994) e della **Generazione Z** (nati tra il 1995 e il 2010), due generazioni che hanno vissuto una crisi economica mondiale, una pandemia, la crisi energetica e oggi si confrontano con lo spettro della guerra. Hanno e avranno meno ricchezza personale rispetto alle generazioni precedenti e al contempo devono affrontare l'elevata inflazione, il caro affitti e scelte politiche che sembrano andare contro l'interesse dei cittadini. E allora parlare di scelte, di soldi e di come risparmiarli può far ben anche da un punto di vista psicologico, facendoci sentire più vicini gli uni agli altri.



Loud budgeting significa parlare chiaramente della propria volontà di risparmiare o di non spendere soldi per quella specifica cosa o occasione. Non riguarda quindi specificatamente le persone in difficoltà economica, ma chiunque voglia rivendicare chiaramente le proprie scelte o necessità

5 MOTIVI per cui non condividiamo le nostre preoccupazioni finanziarie

1. non voglio gravare su amici e famigliari (30%)
2. penso che tutti abbiano preoccupazioni legate al denaro (28%)
3. mi sento in imbarazzo (15%)
4. sento di non poter cambiare le cose (27%)
5. penso che tanto nessuno mi aiuterebbe (16%)



UN'OCCASIONE PER:

- 1 Normalizzare i discorsi di denaro, spesso evitati per paura di giudizio o per imbarazzo.
- 2 Vedere la propria situazione finanziaria con onestà, evitando di cadere in illusioni o autoinganni.
- 3 Spendere con consapevolezza: è un invito a focalizzare i propri acquisti e definire obiettivi concreti. Non si tratta di rinunciare a tutto, ma di evitare spese impulsive e concentrarsi su ciò che porta valore e soddisfazione.
- 4 Imparare a gestire il denaro con consapevolezza. Non essendoci in Italia una vera educazione finanziaria, specie da ragazzi o “giovani adulti” ci si trova di fronte a scelte ancora complesse da comprendere. Parlarne apertamente con amici e famiglia può aiutare a prendere decisioni informate e responsabili.

Mondoscucito

RIPARAZIONI
macchine per cucire di tutte le marche - anche a domicilio

CORSI
cucito di base, creativo e patchwork

CHIAVARI
C.so Dante 118
0185.309703

LAVANDERIA Wilma

Ferrada di Moconesi
Via Cristoforo Colombo 10/B
347 03 91 61 9
Orario: dal lunedì al venerdì 09.00/12.00
e 15.30/19; sabato 09.00/12.00

E' tempo di metter via piumini, piumoni, cappotti e maglioni!

NESTORI
Fiori & Garden shop
GATTORNA 0185.934697

Fiori freschi, secchi e artificiali
Addobbi per cerimonie
Realizzazione terrazzi e giardini
Servizio a domicilio

Già diverse le situazioni risolte a favore di pazienti di tutte le ASL liguri

RIVOLUZIONE LISTE D'ATTESA

Grazie all'intervento dell'Associazione Impegno Comune, esami e perfino ricoveri sono stati anticipati di molti mesi

C'è la risonanza della signora M. che nonostante l'urgenza a 10 giorni, le era stato dato appuntamento a luglio; così il 10 marzo si è rivolta all'Associazione Impegno Comune che è subito intervenuta, facendo anticipare la risonanza al 26 marzo. Ci sono poi la signora A. S. che doveva eseguire un esame entro 60 giorni, la signora Giuseppina C. e il signor Mario V.: tutti si erano sentiti dire "agenda chiusa" ma grazie all'associazione hanno ottenuto appuntamento le prime due per il 16 e l'altro per il 23 aprile. C'è poi la vicenda di E.O. che doveva essere ricoverata entro 30 giorni ma le era stato dato appuntamento ad agosto; grazie all'intervento dell'associazione è stata contattata da Asl per anticipare a subito dopo Pasqua. Sono solo alcuni dei risultati ottenuti dall'associazione Impegno Comune per far rispettare le tempistiche delle "liste di attesa" della sanità. Decine i casi presi in carico nelle ultime settimane, tutti esaminati nel giro di 24/48 e molti portati a risoluzione, ovvero ad anticipare - anche di un anno! - le date per visite, esami, accertamenti. Tuttavia, nonostante i solleciti, le ASL non sempre hanno risposto adeguatamente, motivo per cui è stato necessario rivolgersi al Difensore Regionale.

L'associazione, in ottica di estrema collaborazione con le varie ASL, ha chiesto appuntamenti alle varie direzioni non solo per segna-



A SIN.

- Davide Grillo, presidente dell'Associazione Impegno Comune

- Giansandro Rosasco, referente dello Sportello Liste di Attesa Liguria

lare le criticità del sistema ma soprattutto per trovare soluzioni condivise. Il primo incontro è avvenuto con l'ASL4 che si è posta in modo collaborativo e darà presto risposte più dettagliate. "Spesso la gente è scoraggiata e rinuncia alle visite oppure si rivolge, se può, al privato. Non possiamo permettere che la legge venga ignorata, che i risparmi della gente vengano impiegati in questo modo e che la sanità venga piano piano privatizzata. Abbiamo creato una lista di FAQ consultabili al sito impegno-comune.it che permette alle persone di capire come possiamo aiutarle" - dichiara Giansandro Rosasco referente dello Sportello Liste di Attesa Liguria dell'Associazione Impegno Comune.

"Presto ci coordineremo con gli sportelli lombardi che fanno riferimento al dott. Viani (recentemente intervistato anche dalla Rai su PresaDiretta e dove è stato citato anche lo sportello ligure) per aderire ad un Comitato Nazionale in modo da far convergere tutte le possibili soluzioni a questi problemi che spesso sono simili pur avendo ogni Regione una legislazione differente. Ricordando che tutto questo viene ottenuto in forma di volontariato, invitiamo chiunque possa dare una mano a contattarci" - chiosa Davide Grillo presidente dell'Associazione.

Contatti: impegnocomunesalute@gmail.com
whatsapp 328.2256519

COME AGITE? COSA DEVO FARE? È DAVVERO GRATIS?



del 2001 e in particolare all'art.32: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti". La diagnosi precoce è uno degli elementi per avere dei LEA accettabili. In pratica facciamo rispettare la legge.

- È vero che se la ASL non può rispettare i tempi è costretta a fornire le prestazioni sanitarie in modo alternativo?

Si. È costretta a fornirle in servizio di intramoenia o rivolgersi al privato, al solo costo del ticket, se dovuto.

- Non posso fornirvi il numero di prenotazione perché mi dicono che non c'è posto

Questo che in gergo si chiama "Agenda chiusa" è un altro sopruso. Basterà che ce lo comuniciate e provvederemo a segnalare anche questo. La pratica andrà avanti lo stesso.

- È vero che l'istanza è gratuita?

Si, la nostra prerogativa è far sì che venga dato a tutti ciò che spetta di diritto.

- In quanto tempo risolvete i "casi"?

Dipende, la situazione viene gestita affinché tutto venga eseguito in breve tempo, ma è l'azienda sanitaria che deve dare risposte. Sicuramente la nostra azione su più livelli la spinge a velocizzare. Una precisazione: sui casi molto urgenti (U - 72 ore) è bene sapere che, visti i tempi strettissimi, è il medico che deve chiamare il reparto ospede-

riale e prenotare l'esame, quindi per questi casi non possiamo intervenire. In ogni caso, le segnalazioni servono anche a far capire che non tutti accettano passivamente quello che sta succedendo alla sanità pubblica.

- Cosa devo fare in pratica?

Spiegare in un breve testo la situazione e inviare al referente delle Liste di Attesa Giansandro Rosasco: whatsapp al 328.2256519 o email a impegnocomunesalute@gmail.com. Se il ricorso è possibile basterà inviare copia dell'impegnativa medica, copia fronte e retro di un documento di identità e della tessera sanitaria in corso di validità e i dettagli della prenotazione (numero e data). Attiveremo le pratiche e vi invieremo due fogli da firmare: uno per il ricorso e uno per la privacy.

- Perché preferite i messaggi scritti?

Anzitutto perché così resta un riepilogo scritto e consultabile dei vari dati (nomi, date, patologia, tipo di visita o esame) che possono così essere recuperati e consultati. Non ultimo, è anche una questione di rispetto del tempo dei volontari, che va impiegato nel modo più efficace, permettendoci di aiutare più persone possibili.

- In quanto tempo rispondete?

Di regola entro 24/48 ore, spesso anche nei weekend o nei festivi soprattutto per le urgenze.

- Posso affidarmi totalmente a voi?

Per il ricorso sì. Non sostituiamo in alcun modo

i medici, i pareri sulla salute o sull'adeguatezza di prescrizioni e tipo di urgenza.

- Ho altri problemi sanitari o riguardanti la "malasanità" posso segnalarveli?

Sì, a impegnocomunesalute@gmail.com.

- La vostra associazione ha a che fare con dei partiti? Ci sono dei vincoli?

L'associazione è apartitica, aperta a tutti e senza alcun tipo di vincolo. La salute è di tutti e per tutti senza distinzioni, anche di portafogli.

- Perché fate tutto questo gratuitamente?

Troppi segnali mostrano la volontà di spingere sempre più i cittadini verso la sanità privata mentre la Sanità Pubblica italiana è sempre stata un vanto a livello internazionale. Tutti hanno diritto di curarsi. Noi facciamo in modo che questo principio venga rispettato.

- Fate una cosa davvero vitale e importante, posso contribuire?

Certamente. Sia in forma di volontariato (in base alle attitudini) che con un qualsiasi contributo economico che viene impiegato per il miglioramento del servizio. È anche possibile associarsi a Impegno Comune, sempre in forma volontaria con la tessera annuale di 15€ o tessera sostenitore a partire da 50€. Potete anche richiedere il materiale informativo da far girare tra i vostri contatti e informare così quante più persone possibili.

Frana a Bargagli: l'ennesimo disastro sociale

Un altro evento che imprigiona un intero territorio e che mostra perché una viabilità alternativa è assolutamente necessaria

Scuole locali chiuse, caos mezzi pubblici, studenti e lavoratori pendolari costretti a lunghi viaggi della speranza tra i monti, con ben tre cambi di bus. E oltre 400 persone completamente isolate nelle frazioni Viganego, Cisiano e Terrusso: qui le case possono essere infatti raggiunte solo attraverso una mulattiera che può essere percorsa solo a piedi e che per di più è in pessime condizioni. La zona isolata inoltre è rifornita da un bombolone di gas che potrebbe avere necessità di rifornimento ma il problema è che non si può arrivare con i mezzi.

Sono migliaia le persone coinvolte dai disagi causati dalla frana che venerdì 29 marzo si è abbattuta sulla SS45 in località "La presa" a Bargagli per quello che è solo l'ultimo evento che divide l'entroterra di Levante da Genova. E dall'accesso in autostrada. Solo qualche anno fa il crollo del ponte di Carasco, con il bilancio gravissimo di due morti, aveva tagliato l'entroterra dalla parte opposta, verso il Tigullio, obbligando anche in quel caso a "percorsi alternativi" su strade di montagna strette, dissestate e spesso a loro volta oggetto di frane. In entrambi i casi va aggiunto il grave problema di chi deve raggiungere gli ospedali sia per visite o terapie sia in caso di emergenza. L'unica cosa che è stata possibile fare è stata posizionare un mezzo con defibrillatore, barelle spinali e kit per intervenire in caso di emergenza. Inoltre, rifornimenti idrici in caso di criticità.



SOPRA: L'immagine ripresa dai droni mostra l'ampiezza della frana che interrompe non solo la Statale 45, ma anche l'unica che porta ad alcune frazioni
A LATO: uno dei massi caduti nei giorni successivi



Le scuole comunali di ogni ordine rimangono chiuse e per i giovani che dovrebbero raggiungere gli istituti a Genova è stato siglato un accordo per giustificare assenze o ritardi. Questo fino a venerdì 5 aprile, in quanto si spera di riaprire la strada almeno a senso unico alternato entro sabato 6 aprile. Dalle stime la frana ha mosso più di mille metri cubi di materiale. Eppure l'area non aveva mai dato segnali di pericolo.



*"Mentre il mondo cade a pezzi,
io compongo nuovi spazi
e desideri che appartengono
anche a te che da sempre
sei per me l'essenziale"*
(Marco Mengoni)

Per lei

- Danilo, 39 anni, cardiologo, è molto sportivo e desideroso di formare una famiglia con una ragazza seria, dolce e di buona cultura.
- Ivano, 45enne, lavora nel campo immobiliare, ha un carattere dolce e ottimista, ama i viaggi avventurosi, vorrebbe conoscere una ragazza che ami la casa e abbia come valore la famiglia.
- Marco, 51 anni, divorziato e senza figli, lavora come autista, ha un carattere aperto e ironico, ama la musica e suona qualche strumento; conoscerebbe una ragazza dinamica e solare.
- Piero, 69enne, vedovo con un figlio, pensionato, ha un carattere tranquillo e sereno, è molto indipendente e incontrerebbe una signora serena e che come lui ami viaggiare.
- Federico ha 75 anni, divorziato e due figli, ex commercialista, si definisce poliedrico; ha già viaggiato molto e vorrebbe continuare a farlo con una bella signora simpatica e di buona cultura.

Per lui

- Arianna, 33 anni, single, I commessa, ama le passeggiate in riva al mare, la lettura e la buona compagnia, cercherebbe un ragazzo che desideri come lei creare un rapporto di fiducia.
- Giulia, 47 anni, separata e un figlio, peditra, è una donna solare, amante del buon cibo e del mare, vorrebbe conoscere un uomo di buona cultura che ami viaggiare.
- Lorella, 56enne divorziata, due figli indipendenti, impiegata, ama fare sport e la vita all'aria aperta, incontrerebbe un signore che ami tenersi in forma e le passeggiate in natura.
- Vima, 63enne, divorziata senza figli, agente immobiliare con la passione per i viaggi e le serate con gli amici, vorrebbe conoscere un signore distinto e serio per una relazione stabile.
- Patrizia è una bella signora di 67 anni, vedova, un figlio che vive all'estero, dirigente in pensione, conoscerebbe un bel signore amante come lei della musica e della buona cucina.

**Obiettivo
INCONTRO**

CHIAVARI C.so Gianelli 20
GENOVA Via Fiasella 4/9A

www.obiettivoincontro.it | 010.5701032

Invia Whatsapp con nome,
età, professione: riceverai
alcuni profili adatti a te!

392 92 092 38



STUDIO DENTISTICO & IGIENE DENTALE

Da più di trent'anni ci prendiamo
CURA DEL VOSTRO SORRISO
con professionalità, passione
e aggiornamento continuo.

In ogni fase sarete
SEGUITI CON DEDIZIONE
in modo chiaro ed esauriente.

Possibilità di pagamenti
personalizzati anche con
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

Dentista Dott. Michele Marino - Igienista Dott.ssa Simona Torarolo
CARASCO Via Montanaro Disma 32/1 | Tel 0185 35 06 03

*Prenditi
cura di te
Fissa subito un
appuntamento*

Ma se ghe penso

Storia di una canzone entrata nella storia



(MA) SE GHE PENSO

«O l'èa partìo sènsa 'na palanca,
l'èa za trent'anni, fòrse anche ciù.
O l'àià lotòu pe mètte i dinæ a-a bància
e poèisene un giòrno vegnì in zu.
E fàse a palassinn-a e o giardinétto,
co-o ranpicante, co-a cantinn-a e o vin,
a branda attaccà a-i èrboi, a ùso letto,
pe dâghe 'na schenâ seja e matìn.
Ma o figgio o ghe dixeva: "No ghe pensâ
a Zena cöse ti ghe vèu tornâ?!"

RITORNELLO

Ma se ghe penso alòa mi veddo o mâ,
vèddo i mæ mònti e a ciàssa da Nonçiâ,
rivèddo o Righi e me s'astrenze o cheu,
vèddo a Lanterna, a Cava, lazù o Meu...
Rivèddo a-a seja Zèna ilùminâ,
vèddo la-a Fòxe e sento franze o mâ
e alòa mi pènsò ancón de ritornâ
a pösâ e òsse dôve ò mæ madonâ.

O l'èa passòu do ténpo, fòrse tròppo,
o figgio o l'inscisteiva: "Stémmo ben,
dòve t'èu andâ, papà?.. pensiemò dòppo,
o viâgio, o mâ, t'è vègio, no convén!"
"Òh no, òh no! mi me sento ancón in ganba,
son stùffo e no ne pòsso pròpio ciù,
L'è in pò che sento dî: señor, caramba,
mi vèuggio ritornâmene ancón in zù...
Ti t'è nasciùo e t'æ parlòu spagnòllo,
mi son nasciùo zeneize e... no me mòllo!"

(RITORNELLO)

E sènsa tante cöse o l'è partìo
e a Zèna o gh'à formòu tórna o seu nìo».

Primi del Novecento, anni di migranti con la nostalgia nel cuore. Ed anche quelli in cui nasceva la canzone dialettale derivata dai **trallallero** e che sarebbe poi sfociata nella **scuola dei cantautori genovesi**. In questo contesto nasce la canzone che ancora oggi racconta esattamente quel periodo e al contempo resta attuale per chi si trova lontano da casa. E allora vale la pena ricordare come è nata, chi l'ha scritta e come.

Una vita dura, ma sempre sui palchi

Mario Cappello (1895 – 1954) nasce nel quartiere della ***Chèullia**, poco lontano dalla casa di Paganini (**V. Corfole ottobre 2023**). Rimasto orfano di padre, deve darsi presto da fare: di giorno svolge umili mansioni alla Banca Russa e la sera va a scuola. Da adolescente inizia a cantare per gli abitanti del quartiere le canzoni napoletane imparate dalla madre. Il suo nome d'arte è Mario Di Napoli. Ottiene una scrittura nell'Accademia Filodrammatica Italiana di Gilberto Govi e così, non ancora ventenne, alterna il lavoro alle esibizioni come attore e cantante in vari teatri di varietà e nei **café chantant**. Allo scoppiare della Prima Guerra Mondiale viene inviato al fronte: ferito, si ritrova negli spettacoli allestiti per i soldati su palchi di fortuna e negli ospedali da campo. Finisce la guerra e nel 1920 si sposa con Amelia Crema, con cui ha due figli. Ed ecco le due occasioni che lo portano al successo.

La prima è la **Festa della canzone genovese** al Giardino d'Italia, ideata dallo scrittore Costanzo Carbone: cinque sere dall'8 gennaio 1925. Con questo concorso la rivista letteraria **"La Superba"** intendeva far nascere a Genova una canzone d'autore in lingua, con l'intento di portare la città al livello di Napoli, Torino, Milano, Venezia, Firenze e Roma. I brani sono scritti dall'organizzazione che chiama come interpreti le cantanti Maria Veneziani, Tullia De Albertis e Liliana Doria e due tenori, Mario Cappello e Gennaro Comite, che però lasciava trasparire l'accento napoletano. Questa fu l'occasione per Mario di farsi conoscere, ma quella fondamentale arriva pochi mesi dopo.

"Se ghe penso" è subito un successo

Al Teatro Orfeo viene organizzato uno spettacolo con le canzoni presentate alla Festa e altri nuovi brani: tra queste c'è "Se ghe penso". Il titolo non aveva ancora la particella "Ma", che non è chiaro in quale circostanza sia stata aggiunta. Si fanno venti repliche e la seconda parte delle serate inizia con il brano di Mario che narra la storia di un genovese emigrato in Sudamerica in cerca di fortuna, evento molto comune tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900: ritrovatosi a pensare alla sua città natale, sopraffatto dalla nostalgia, decide di farvi ritorno, contro il volere del figlio. La canzone si apre con il riferimento alla povertà del protagonista, partito completamente squat-

trinato (*sensa ùn-a palanca*) per le Americhe senza sapere cosa lo aspettava nel nuovo continente (*E senza tante cöse o l'è partìo, senza tanti indugi è partìo*). Dopo essersi sistemato e aver messo da parte i soldi, pian piano subentra la nostalgia di casa e la voglia di tornare a rifarsi una vita (*O l'aveiva lotòu pe mette i dinæ a-a banca e poèisene un giorno vegnì in zù e fàse a palassinn-a e o giardinetto*). Questa canzone diventa così l'inno degli emigrati e più in generale dell'attaccamento dei genovesi alla propria città e dei liguri con la regione. L'accoglienza fu calorosa e in breve la canzone divenne un inno d'amore e nostalgia per i genovesi, soprattutto negli anni in cui l'emigrazione in America Latina era molto forte.

La tournée in Sudamerica

La fama di Cappello cresce rapidamente: il trentunenne viaggia cantando per tutta l'Italia. Un giorno lo nota Sergio Corsanego, rappresentante a Genova della casa discografica tedesca Parlophon. Cappello si ritrova a Berlino a incidere alcuni 78 giri destinati al mercato dell'America Latina, dove più forte era la presenza di immigrati italiani. Il successo è strepitoso e arriva la prima tournée in Sudamerica. Cappello si imbarca a Genova sul transatlantico Conte Verde accompagnato dall'attore, amico e impresario Attilio Castagneto, che l'anno prima aveva già portato a in Argentina Gilberto Govi. Così il 30

luglio 1927 al Teatro Marconi di Buenos Aires, Cappello canta trentacinque brani in genovese e molti altri in napoletano, italiano e spagnolo. Le sue canzoni esprimevano una vita semplice e umile, come nella **Canson da Chèullia** (Canzone di Chèuilla) in cui esclamava: *Cöse son queste palanche, cöse servan a ùn vegetto se a so casa, meschinetto, forse o no-a veddià mai ciù?* (Cosa sono questi soldi, cosa servono a un vecchietto, se la sua casa, poverino, forse non vedrà mai più?). L'accoglienza è tale che rimane in Argentina quattro mesi, tenendo molte rappresentazioni in teatri, feste, cene e incontri con connazionali, nonché alla radio.

In viaggio sempre con il pesto

Cappello era molto legato a Genova e partiva per i suoi viaggi attraverso l'Oceano Atlantico portando con sé vasetti di pesto e mazzi di basilico genovese per prepararlo durante la navigazione. Nel 1944, durante la seconda guerra mondiale, cantò coraggiosamente **Zena sata in pè** (Genova salta in piedi, Genova raddrizzati) di forte carattere anti-nazista. Nel dopoguerra ebbe un nuovo grande periodo di popolarità quando la stazione radiofonica di Genova dell'EIAR scelse **Ma se ghe penso** come sigla di una popolare trasmissione: A Lanterna. Morì, cinquantanovenne, a Genova e la sua tomba si trova nel cimitero monumentale di Staglieno.

ELETTROMAX

CONSIGLI, VENDITA, INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
Elettrodomestici | Illuminazione | Liste nozze | LEGO
Cogorno C.so IV novembre 28 0185.380416

YOKOHAMA

CDG ONE

CO CAP Gomme

Walter 3479401984
Andreino 3487040176
E Mail: capgomme@libero.it

Tel. 0185/939751 Fax. 0185/939447

AUTO-MOTO-CAMION-FUORISTRADA-MOVIMENTO TERRA
CONVERGENZA ELETTRONICA-CERCHI IN LEGA
FURGONE ATTREZZATO PER INTERVENTO SUL POSTO

NUOVA ERRE EFFE RECCO Via S. Rocco 87 B2
TEL 0185/722681

www.nuovorerreeffe.it info@nuovorerreeffe.it

AMPIA ESPOSIZIONE
Serramenti in alluminio, legno e pvc
Porte interne e blindate - Tapparelle

Tasso zero IN 20 RATE

CONTATTACI ORA
per il tuo preventivo!

Da Mina a Calimero, tutti cantano in dialetto RADIO LIGURIA, LA PRIMA DI CANZONI SOLO IN GENOVESE

Nata da un'idea di Massimo Morini dei Buio Pesto, oggi ha in scaletta 1700 brani

- di Michela De Rosa

LE CANZONI PIÙ CANTATE

'Ma se ghe penso', 'Piccon, dagghe cianin', 'Trilli Trilli', 'Canson da cheuglia', 'Ciao salutime un po' Zena', 'Cómme t'è bella Zèna'.

ARTISTI CON PIÙ BRANI

I Buio Pesto con 246 brani, i Trilli con circa 140, Piero Parodi 100, Franca Lai 80. Poi c'è Marino D'Angelantonio "che pochi conoscono e ha 50 canzoni meravigliose e divertentissime".



Massimo Morini e Nino Cancilla dei Buio Pesto, nonché creatori di Radioliguria.it

Un ponte tra tradizione e futuro e un veicolo di promozione per l'identità territoriale. Ma anche un'iniziativa che coniuga musica e beneficenza. Si chiama Radio Liguria, è la prima web radio (quindi ascoltabile solo in internet) che trasmette solo in dialetto ed ha uno scopo benefico: al netto delle spese, l'utile annuale viene devoluto al progetto "Ambulanza Verde" per acquistare mezzi di soccorso o attrezzature mediche per le Pubbliche Assistenze della Liguria. Questo è possibile anche grazie ai vari sponsor e anche per questo c'è lo zampino del dialetto: per chi vuole diventare sponsor, se l'attività ha il nome in dialetto c'è il 50% di sconto.

L'idea della radio è venuta nel 2022 a Massimo Morini, leader dei Buio Pesto, gruppo che da sempre canta esclusivamente in genovese. «Perché una radio on line in dialetto? Semplicemente perché in Italia non l'ha mai fatto nessuno prima» spiega. «Poi c'è una considerazione culturale: il grande canzoniere regionale doveva essere raccolto in qualche modo. Impossibile farlo stare tutto in un supporto fisico, mentre online non solo non c'è limite di spazio, ma rende possibile scoprirlo e apprezzarlo da ogni parte del mondo». La risposta di pubblico non si è fatta attendere: «Ci aspettavamo una media di 200 ascoltatori al giorno invece siamo oltre i mille. Molti sono di fuori regione: basti pensare che ci sono almeno 100mila liguri che vivono fuori regione e altrettanti all'estero; ci ascoltano da Milano, Roma, dal Giappone, Stati Uniti, Inghilterra, Argentina, Brasile, Germania etc. Abbiamo un programma che mostra da dove ci ascoltano e c'è un signore di Castelfranco Veneto che resta collegato su Radio Liguria anche 18 ore al giorno. Che storia!».

Un archivio immenso

Morini ci tiene a fare un ringraziamento a Nino Cancilla che ha recuperato brani in genovese davvero impensabili, arrivando a ben 1.700 canzoni con i nomi più noti, da Gilberto Govi a Gino Paoli, da Piero Parodi a Franca Lai, dai Trilli a Vittorio De Scalzi e grandi nomi della musica italiana che hanno interpretato brani in zeneise. Tra questi, Mina con la sua interpretazione di "L'ultima spiaggia", Massimo Ranieri con "Pigalle" e Fabio Concato con "Genova per noi". E poi c'è lei, "la" canzone per eccellenza, "Ma se ghe penso", nelle versioni di Mina, Massimo Ranieri con Luca e Paolo, Ricchi e Poveri, Antonella Ruggie-

ro, Gino Paoli, Bruno Lauzi e anche... il pulcino Calimero. Star di un Carosello degli anni '60, è emblematico per come il senso di appartenenza si muova anche tra le generazioni: il suo doppiatore era infatti milanese ma con genitori liguri e il pulcino si esibisce in un genovese impeccabile. Morini per primo ha scoperto molti autori e interpreti meno noti ma che sono delle vere sorprese: «C'è un brano che dura 30 secondi: quando abbiamo visto la durata pensavamo a uno scherzo e in pratica c'è questo cantante che suona la chitarra e poi improvvisamente intona "Pe fà anà e cöse drite ghe veu 'na bella lite". E finisce lì. Praticamente un cortometraggio musicale! E ancora Quei de Rsciugni (Quelli di Rossiglione) che hanno una canzone di Natale che è pura poesia».

Una scuola di dialetti

Le canzoni vanno dai primi del Novecento ai giorni nostri e attraversano tutta la Liguria: «Pensavo di sapere bene il dialetto, ma ascoltando questi brani ho imparato la pronuncia nei diversi periodi storici e anche come cambi da una zona all'altra di Genova, della regione e anche come suona nella lirica. Una vera scuola», spiega Morini. A proposito di questo e visto anche il recente successo di una canzone in napoletano al Festival di Sanremo ("I p' me, tu p' te" di Geolier), chiediamo come procede sull'fronte giovani: «Un disastro Non ci sono giovani che producono in genovese». Speriamo che Radio Liguria ne ispiri qualcuno.

LA FOTO DEL MESE



“Anche i sedili dei bus danno la tipica accoglienza ligure”

(Linea AMT 715, foto di CORFOLE)

STAR WASH
LAVANDERIA SELF-SERVICE

Tecnologia ai RAGGI UV per la **STERILIZZAZIONE**

Macchine separate, specifiche per **ANIMALI**

Carasco Via Roma 16
APERTO TUTTI I GIORNI
07.30 - 21.30

WhatsApp: 371.5617649
Facebook: star wash carasco
Instagram: starwashcarasco

TESTE DI ZUCCA Frutta, verdura, prodotti locali e golosità!

FERRADA Via de Gasperi 47B
327 99 65 220 Facebook Teste di Zucca
349 75 80 165

Nutrizionista
Dott.ssa Grazia Lo Presti

- Medico chirurgo
- Specialista in Chirurgia Generale
- Master in Scienze della Nutrizione
- Specializzata in Dieta Chetogenica
- Life Coach

Il Metodo

1. Individuazione problemi e strategie
2. Dieta personalizzata e supporto psicologico
3. Massima disponibilità durante tutto il percorso, anche sabato e domenica

Tel 346 66 84 585
Sestri L. Via Unione Sovietica 19
www.nutrizionistalopresti.com

"Faccio un salto alla cabina del telefono a prendere un libro"

Era una vecchia cabina telefonica senza più uno scopo, ora ha una nuova vita in mezzo ai libri. Così a Camogli è nato un originale spazio dedicato al book crossing. Sulla porta una foto di Umberto Eco con la sua citazione "Chi non legge, a 70 anni avrà vissuto una sola vita. Chi legge avrà vissuto 5.000 anni". La si trova in località Boschetto, in via Figari, e chiunque lo desidera può mettere a disposizione un libro o prenderlo, leggerlo e riportarlo senza limiti di tempo. Gratuitamente. L'iniziativa è nata su proposta della Banca del Tempo e sostenuta dall'assessorato alla Cultura del Comune.



"Faccio un salto al museo a divertirmi con i videogiochi"

Domenica 21 aprile riapre La Mecca - Primo Museo del videogioco d'Italia dove giocare con le storiche console e i mitici cabinati da bar. Il Museo comprende l'annesso Polimuseo (giocattolo, civiltà contadina e curiosità naturalistiche). Basato sul volontariato, sono gradite donazioni e materiale videoludico anche rotto o vecchio; computer e cellulari; vetrinette. Ogni terza domenica del mese h15:30- 19:30 (ultimo ingresso h19). Gattorna, edificio scuole **INFO:** 328.2256519



Micio Bau & Co

TORNA IL CONTEST più social & spassoso

Invia **UNA FOTO** dei tuoi amici a due o quattro zampe, due ali o due branchie!

COME PARTECIPARE

Inviaci una foto (una sola) del tuo animale domestico: cane, gatto, coniglio, criceto, pappagallo etc.. Scegli una foto buffa, tenera, pazza o romantica, e accertati che non sia buia o sgranata.

Inviata a redazione@corfole.com oppure Whatsapp al 379.1614857 **non oltre il 10 maggio** indicando: nome dell'animale, titolo della foto e tuo nome, cognome e comune.

Le foto saranno visibili sulla pagina **facebook/Corfole** nell'album **MICIOBAU 2024**.

Quella che conquisterà più **MI PIACE** avrà un **omaggio offerto da CANE e GATTO** Chiavari Via C. Battisti 1, Tel 0185.325218 e insieme alle altre 9 più votate verrà pubblicata su Corfole per un bellissimo ricordo!

Si vota fino a venerdì 17 maggio h18.00. Prima invii la foto, più mi piace riceverete!

VEX POPULI

Le migliori segnalazioni dalla rete

COGORNO

Per l'ennesima volta stamattina il parco giochi era chiuso, con delusione della mia nipotina! Come è possibile che non ci sia un parco giochi sempre aperto, come è da tutte le parti, con tutti i bambini che ci sono! - Silvana Montagna

SESTRI LEVANTE

Dalla meravigliosa spiaggia di Renà a Riva Trigoso è tutto: pietre grosse 5 centimetri e taglienti. L'anonimo cart-ello non dice altro che la sacrosanta verità - Marco Conti



Poltrone e divano con rivestimento vecchiotto?

Salottino da giardino con l'imbottitura rovinata?

Voglia di rinnovare le tende?

**TAPPEZZERIA SUAREZ
PENSA A TUTTO!**

- Materassi e cuscini su misura
- Bastoni per tende meccanizzate e manuali
- Vasta scelta di tessuti e tendaggi per interni e per la nautica
- Servizio completo, dai consigli alla realizzazione su misura fino al trasporto

Ferrada di Moconesi Via A. De Gasperi 39 A/B | 0185.1441036 |

UUUUUH
Che voglia di un bel bagnetto e di una spuntatina al ciuffo!

E io di qualcosa da sgranocchiare! So dove dobbiamo farci portare!

Cane & Gatto
a Chiavari dal 1992

Alimenti | Accessori | Toelettatura

CHIAVARI Via Cesare Battisti 1 | 0185.325218

[caneegattochiavari](https://www.facebook.com/caneegattochiavari)

Con la digitalizzazione e la scusa "del covid" la situazione negli uffici pubblici è talmente surreale che per l'occasione è tornato il "Tappiro d'ardesia"

OSTAGGI DELLA BUROCRAZIA

Rinnovo della patente, cambio domicilio e apertura conto corrente: ciò che fino a ieri era semplice, oggi si trasforma in una vera odissea

La vicenda del signor Multari: la patente scade a maggio, ma gli danno appuntamento per le visite a marzo. Del 2025. Non solo, avendo anche cambiato casa, è andato in comune per fare il cambio di domicilio e poter attivare le bollette, ma gli danno appuntamento oltre un mese dopo

- di Michela De Rosa e Carla Berneanu



Nicola Multari riceve il Tappiro d'ardesia dal Direttore Resp. di Corfole, Michela De Rosa

La sanità ligure sta attraversando un periodo disagiato facendo tribolare migliaia di richieste per visite specialistiche. A novembre 2023 inizia l'odissea di **Nicola Multari** per il rinnovo della patente, in scadenza a maggio. Si affida all'ACI e paga la quota di 120 euro per evitare di dover sbattere la testa con la tecnologia. L'ACI lo manda dal medico per le tre richieste di visite specialistiche: altri 50 euro. Eppure il sig. Multari sa benissimo dove dovrebbe andare perché sono trent'anni che vive insieme alle sue patologie, solo che prima del Covid la burocrazia era più svelta, per quanto sembri assurdi dirlo. La prima data disponibile per controllare la glicemia è a luglio. Due mesi dopo la scadenza della patente. E l'unico posto libero per eseguire l'elettrocardiogramma e fare la visita cardiologica è il 28 marzo, del 2025. Problema nel problema: i certificati medici hanno una validità di tre mesi entro i quali deve essere effettuata la visita preso la

Commissione. Quindi se dovesse aspettare fino a marzo del 2025 automaticamente il certificato di idoneità rilasciato dal pneumologo sarebbe già scaduto da un anno! Allora al sig. Multari non resta che attaccarsi al telefono, chiamare i CUP "come se non ci fosse un domani" e selezionare tutte le ASL. Una centralinista gli dice "Scusi, vedo che chiama da Chiavari ma lei sta prenotando nella ASL 3", "E certo, nella mia ASL c'è posto l'anno prossimo". E così, ai 120 dell'ACI e i 50 del medico si aggiungono quelli di autostrada e benzina per andare ad Arenzano. E non è finita! Perché sì che andando in ASL3 la visita è anticipata a luglio di quest'anno e non più a marzo 2025, ma comunque la patente scade maggio. Beh, si può prorogare: al costo di altri 25 euro. Rassegnarsi e andare a fare le visite privatamente? Eh no, non si può. Perché le visite per il rinnovo patente possono essere effettuate solo presso le istituzioni pubbliche.

Un mese per il cambio domicilio

Il sig. Multari ha avuto anche "la pessima idea" di trasferirsi da Chiavari a Lavagna. E se fino a poco tempo fa per un cambio di domicilio bastava attendere il proprio turno all'ufficio anagrafe, da quando c'è stata "la pandemia" occorre prendere appuntamento per ogni cosa. Solo che ne viene preso uno ogni ora, col risultato che occorre una settimana per svolgere le pratiche che prima si evadavano in un giorno. Così negli uffici di Lavagna l'incredulo sig. Multari si è sentito rispondere che il suo appuntamento per il cambio di residenza era un mese dopo. Un'assurdità, anche perché senza residenza non si possono attivare le utenze e senza l'elettricità è difficile fare anche solo il trasloco. Il sig. Multari, come molti di noi, pensa che: "Con la scusa del covid ci stanno marciando tutti, bisogna tornare alla normalità".

Non hai la firma digitale? Niente conto corrente

Arrivati qui state pensando che sarete impazziti? Provate ad aprire un conto corrente. "Per esigenze personali volevo cambiare banca, così sono andato in quella più vicina alla nuova casa. Ho compilato tutti i papiri e poi mi hanno chiesto la firma digitale. Dato che non ce l'ho mi hanno risposto che allora non potevo aprire il conto: "Ma sono qui davanti a voi, con i miei documenti!", ma niente, senza la firma digitale non si poteva fare". Tutto questo che sembra una barzelletta all'italiana, è solo l'antipasto del progetto che ci vuole portare all'**identità digitale** con la quale, in nome della "comodità di avere tutto on line", la persona fisica perde il suo valore, perfino quello legale. Però possiamo scegliere: "Allora sono andato in una banca in cui mi conoscevano di persona".

HAI DETTO... FAVE, SALAME e SARDO?

100% latte di pecora

MATTEUCCI solo prodotti di qualità
348.5816140 matteuccisnc@hotmail.it

LA CITTADELLA
BOTTEGA STORICA
con vendita ingrosso, dettaglio e "a peso" come una volta

Alimentari - Drogheria
Pulizia - Giardinaggio
Mangimi - Zootecnia

"Ghè de tutto còmmè a Zena!"

CHIAVARI | VIA DORIA 16 | 0185.309573

PORTOFINO E L'ALBERO DI FUOCO

Alle 19 di ogni 23 aprile la tradizionale accensione del falò di San Giorgio che segna le sorti della stagione

La leggenda della lotta tra il Bene e il Male

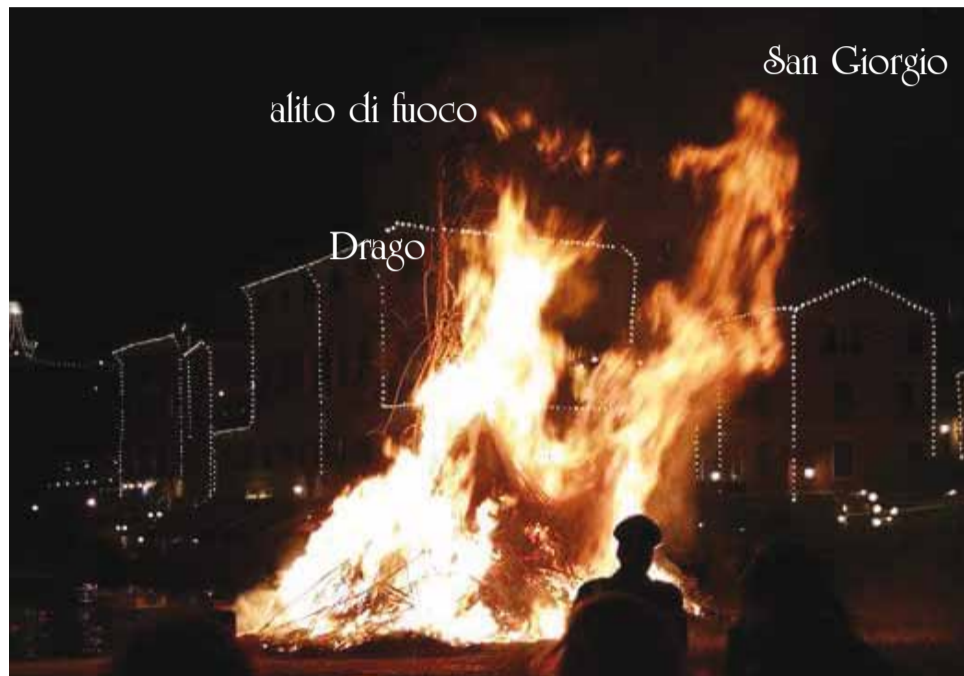
Si narra che in una città chiamata Silena, in Libia, vi fosse un drago che uccideva con il fiato infuocato tutte le persone che incontrava. Per placarlo, gli abitanti gli offrivano due pecore al giorno ma, quando cominciarono a scarseggiare, furono costretti a offrirgli una pecora e un giovane tirato a sorte. Un giorno fu estratta la giovane figlia del re che offrì metà del regno per salvarle la vita; ma la popolazione si ribellò, avendo visto morire tanti suoi figli. Il re alla fine dovette cedere e la giovane si avviò verso il lago per essere offerta al drago. In quel momento passò un giovane cavaliere che, saputo dell'imminente sacrificio, promise alla principessa che l'avrebbe aiutata nel nome di Cristo. Giorgio salì a cavallo e protettosi con la croce e raccomandandosi al Signore, con grande audacia affrontò il drago, ferendolo gravemente con la lancia e lo gettò a terra. Gli abitanti gli offrirono onori e denari, ma lui chiese solo che si convertissero ricevendo il battesimo. Così fecero e il cavaliere uccise il drago e lo fece portare fuori dalla città, trascinato da quattro paia di buoi.

In realtà di san Giorgio non abbiamo notizie storiche e l'unico dato certo è il suo martirio, che avvenne agli inizi del IV secolo in Palestina: sul luogo della sua sepoltura, a Lidda, sorse una basilica che fu meta di pellegrinaggi. Già Jacopo da Varagine, il frate domenicano che nel 200 d. C. raccolse i vari racconti nella sua monumentale **Legenda aurea** e che ampio spazio dedica proprio a questa vicenda, avvertiva i lettori che la mirabolante avventura del cavaliere non era da considerare in senso letterale, ma simbolico, della lotta del bene contro il Male.

Vari Ordini cavallereschi portano il suo nome e i suoi simboli: il più antico è l'Ordine Cavalleresco del Santo Sepolcro, istituito nel 1103 per la difesa del Sepolcro di Cristo, mentre il più famoso è l'ORDINE DEI TEMPLARI, fondato dall'aristocratico Hugo di Payns nel 1118 su richiesta di San Bernardo di Chiaravalle al termine della prima Crociata. Il primo nucleo era composto da 11 monaci guerrieri col compito di scortare i pellegrini che viaggiavano lungo le strade sante fra Jaffa e Gerusalemme. In Italia il culto per il Santo è diffuso e le città e i comuni di cui è patrono sono più di cento; ventuno comuni portano il suo simbolo, tra cui appunto Portofino.

La chiesa con la reliquia di San Giorgio

È un piccolo tempio costruito sulla suggestiva scogliera del promontorio che scende a picco sul mare. Fu bombardato quattro volte e venne ricostruito ogni volta. Dedicato a San Giorgio Martire, la sua prima costruzione risale al 1154. All'interno è custodita una reliquia di San Giorgio Martire, patrono di Portofino, riportata in patria dai marinai portofinesi che parteciparono alle Crociate: si trova in un sacrario scavato nella puddinga (la roccia che compone il promontorio) situato proprio sotto l'altare. Il culto del Santo è fortemente sentito dagli abitanti del luogo: ogni marinaio, oggi come in passato, prima di allontanarsi da Portofino rivolge uno sguardo ed una preghiera al Santuario.



UNA FOTO "IMPRESSIONANTE"

Scattata da Emanuele Mussini, cattura le fiamme nell'attimo perfetto in cui il fuoco sembra ricreare la lotta tra il Bene e il Male, rappresentata in diverse tradizioni tra cui quella appunto di San Giorgio.

All'interno della chiesa che domina il borgo sono custodite le reliquie del santo patrono di Portofino, portate dai marinai portofinesi reduci dalle Crociate.



FALÒ di SAN GIORGIO

È la festa più importante per gli abitanti. Nella tradizione popolare il fuoco è uno strumento di purificazione. Il calore delle fiamme tiene lontano l'inverno e tutto ciò che simboleggia: il gelo, l'isolamento, la morte. L'aspetto più spettacolare è l'accensione del falò in piazzetta allo scoccare delle 21.00 al campanile della chiesa. Al centro del falò svetta la "penolla", un tronco appositamente tagliato che segna le sorti della stagione: se durante il fuoco cade verso il mare, gli auspici saranno positivi.



LA PENOLLA

I portofinesi salgono sul monte per cercare l'albero giusto: deve essere dritto per reggere l'intero falò e avere una bella piuma (le foglie in cima).

LA PROCESSIONE

I festeggiamenti continuano la domenica successiva con la solenne processione, in cui i portofinesi si riuniscono per riflettere sulle loro radici



IL MINIGOLF
di Santa Margherita
non vi dà
mai buca!

In coppia, in famiglia o con gli amici
VENITE A DIVERTIRVI
o anche solo per una pausa relax
Venerdì sabato e domenica
orario continuato 10.00-19.00

* Campo 18 buche omologato FIMg
* Chiosco bar per aperitivi, bevande e piatti caldi e freddi a tutte le ore!

Corso Rainusso 16 | 388.7615414

SORRIDI CON NOI



Studio Odontoiatrico Bocchi Rossi

Via Nino Bixio n. 24/1 - Chiavari

Tel. 0185 314085

Orario di apertura

lun-ven 8.00 - 20.00

sab 8.00 - 14.00

studiodentisticobocchi.com

Informazione sanitaria ai sensi della legge n° 248 (4/7/2006) e legge n° 145 (30/12/2018)

Dott.ssa Bocchi Maria Grazia (Iscrizione Albo Odontoiatri n° 73 di Genova)

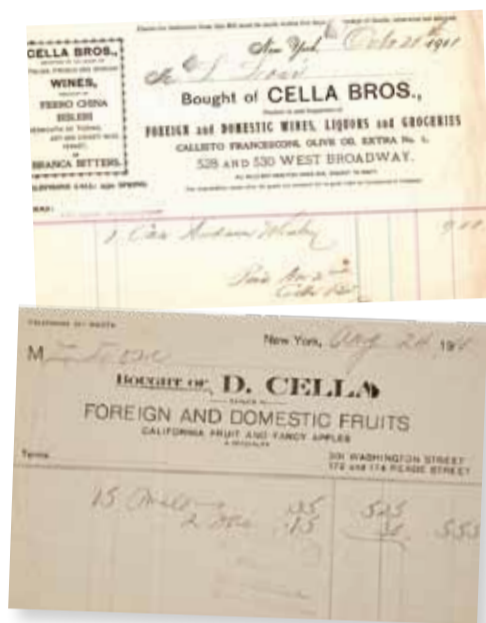
Dott. Tommaso Rossi (Iscrizione Albo Odontoiatri n° 3724 di Torino)

ANGELINA CELLA, "L'ITALIANA TESTARDA" CHE TENNE TESTA A ROCKFELLER

Per sfuggire alla povertà, la giovanissima e analfabeta coltivatrice emigrò col marito da una piccola frazione di Rezzoaglio a New York, dove crearono un piccolo impero proprio su un pezzo di terra conteso

- di Claudio Cordano

Non risultano foto del negozio di Angiolina e Giovanni, però siamo riusciti a trovare altre tre testimonianze di come il cognome Cella fosse attivo nella rivendita di alimentari: ricevuta datata 1910 di Cella Bros. sempre sulla West Broadway (notare la pubblicità della Ferro China Bisleri!); ricevuta del 1910 di D. Cella sulla Washington Street sempre a New York; negozio nel New Jersey nel 1895.



Angela Cella, detta Angiolina, era analfabeta. A soli 16 anni si sposò con **Giovanni Cella** di **Villa Cella**. E già qui possiamo farci un'idea di quanto le persone vivessero in "piccoli mondi" dove tutto e iniziava nello stesso comune o addirittura frazione. Ma c'è sempre qualcuno che ha qualcosa in più e il Destino sa sempre come andarli a pigliare. Entrambi abili coltivatori, decisero così di seguire l'invito di un conoscente di nome **Agostino Garibaldi**, che li esortò a prendere coraggio e raggiungerlo a New York, dove aveva uno store (negozio) in cui vendeva cibo e articoli per la casa, ed era un problema avere verdure fresche perché i coltivatori erano pochi e la domanda era superiore all'offerta. Insomma, per dei coltivatori dell'entroterra significava passare dalla povertà al successo sicuro. Angiolina e il suo giovane marito non avevano sufficienti soldi per vivere, figuriamoci per partire, perché le sementi erano care e la domanda importante arrivava soltanto dal mercato di Genova; e lì la concorrenza era forte. Era l'anno 1887 e Angiolina aveva soltanto 17 anni. Le famiglie si fidarono della loro decisione e li misero in condizione di poter pagare il viaggio, più una somma per poter vivere per un anno.

Verso New York e il successo

Partenza dal porto di Genova, non più con transatlantici a vela e motore ma con uno dei nuovi transatlantici a motore; il viaggio richiese comunque circa un mese e altri dieci giorni per le visite mediche e controllo dei requisiti cui vennero sottoposti nel centro di

Agriturismo Cason de Larvego
A pochi minuti da Carasco a 2 passi dal Paradiso

I NOSTRI MENÙ

- Buongustaio** €25
Antipasti, primo, secondo e contorno, dolce, acqua, vino, caffè e liquorino
- Buona forchetta** €30
Antipasti, 2 primi, 2 secondi e contorni, dolce, acqua, vino, caffè e liquorino
- EVENTI Spazio e cibo**
Sale interne e spazi esterni per cerimonie, meeting aziendali e team building
Chiedici info!

Loc. Cichero | 333.2121161
Aperto da venerdì sera a domenica a pranzo | Richiesta prenotazione
Spazi per eventi, meeting aziendali e team building

controllo migratorio di Ellis Island. Angiolina e Giovanni, 35 anni in due, dimorarono per un pò a casa di Agostino. Poi, dietro sue indicazioni scelsero un primo lotto di terreno e iniziarono così a coltivare i vegetali più richiesti dalle famiglie ricche. Presto si insediaronero negli stessi terreni con uno store a due ingressi. Angiolina era arrivata analfabeta, ma aveva i numeri dell'imprenditrice e quindi sapeva marginare molto bene. La loro attività crebbe in fretta e nel 1929 lo store era diventato talmente grande da avere sette ingressi!

Quando Angiolina tenne testa a Rockfeller

Angiolina ebbe tre figli e rimase vedova nel 1925, quando Giovanni morì per una polmonite. Ed è qui che inizia la seconda parte di questa storia che ha dell'incredibile. Angiolina non sapeva dell'esistenza di Rockefeller Junior, ma Rockefeller sapeva di questa italo americana. La sua Banca aveva acquistato tutti i terreni e le attività attorno a quella "dell'italiana" per far sorgere quello che fu allora il più grande complesso immobiliare degli Stati Uniti, in fifth Avenue. Il sogno del magnate era quello di dare un impulso al sogno americano, che creasse un trend positivo durevole nel tempo. In questo sogno, realizzato comunque in tempi celeri mancava un tassello, il più importante per Rockefeller J.: il futuro teatro Radio City Music Hall che doveva rappresentare anche per le generazioni future il cuore pulsante della cultura artistica ame-

ricana. La sua visione fu centrata. In questo teatro passarono poi i più grandi artisti della musica, del ballo e della prosa. Ancora oggi gli spettacoli di fine anno sono sold out già a settembre.

Ma torniamo ad Angiolina: lei e i figli erano entusiasti del fatto che intorno a loro stavano costruendo grattacieli. Il loro pensiero fu semplice: sarebbe aumentata la clientela.

Ma un pomeriggio entrò nel loro store un signore elegante in abito scuro. Era un avvocato. Andò direttamente ad Angiolina e le consegnò un plico, con la raccomandazione di leggerne il contenuto e che lui sarebbe ripassato l'indomani a chiederle parere.

Angiolina fece presente che era molto indaffarata e non avrebbe garantito la lettura per il giorno a seguire. Il plico conteneva una proposta d'acquisto dello store da parte della società immobiliare dei Rockefeller. La cifra offerta era molto interessante.

Angiolina prese atto che l'obiettivo non era quello di rilevare l'attività, ma di liberare il quartiere dalla presenza del suo store. Impensabile accettare la proposta. Iniziò così un sequenza di proposte d'acquisto sempre più corpose e sempre respinte. Raggiunto un limite oltre il quale anche il massimo dirigente della società immobiliare non avrebbe potuto andare, questi in visita allo store chiese ad Angiolina quale fosse il vero motivo per cui rifiutava anche un'offerta molto elevata. La risposta fu che lei da giovanissima fu costretta a vivere nella sofferenza e a mangiare anche l'erba pur di sopravvivere. E la sua preoccupazione era rivolta ai tre figli che, con l'attività in essere da 39 anni, avrebbero potuto vivere una vita agiata ancora per molti anni a venire. Rockefeller venne informato nel dettaglio.

“Scriva lei la cifra che vuole”

La costruzione del teatro Radio City era il sogno più importante di Rockefeller Junior: avrebbe dovuto svolgersi in collaborazione con la Metropolitan Opera, ma in seguito al crollo borsistico del 1929 la Metropolitan si ritirò dal progetto. Rockefeller rimase l'unico investitore ed i tempi erano ormai stretti. Nel Dicembre del '29 decise di affrontare personalmente Angiolina Cella. Si presentò con il massimo amministratore che già Angiolina aveva conosciuto. Si fece presentare. Spiegò con toni accorati il suo sogno che richiedeva a lei un sacrificio, ben remunerato. Al termina della sua orazione, Rockefeller Junior tirò fuori dalla tasca interna della giacca un carnet di assegni. Lo aprì e appose soltanto la sua firma sul primo in testa. Lo porse con la penna ad Angiolina invitandola ad apporre lei l'importo di suoi sogni.

Angiolina scrisse l'importo: due milioni di dollari. Lo scrisse per toglierselo dai piedi una volta per tutte. Rockefeller Junior assentì e, di fronte al grande stupore di Angiolina, fece redigere il contratto di compravendita.

Angiolina cessò l'attività al fine mese; era Natale 1929. Il suo immobile rimase intatto sino a maggio 1930, quando le ruspe lo demolirono per creare le prime fondamenta di Radio City Music Hall. La nuova struttura iniziò l'attività il 27 dicembre 1932. Capienza circa 6000 posti. Come fu la vita di Angiolina Cella dopo la clamorosa vendita? Fu una vita sempre al caldo. Trascorse lunghi periodi in sudamerica e altrettanti in Italia durante il caldo sole estivo. Sali in Cielo per un infarto, nel 1935. Nulla si sa dei tre figli e famiglie. Certo non ebbero problemi di sopravvivenza.

Alla fine dell'800 New York era già una metropoli, con tante aziende manifatturiere, artigiani e terreni ancora inutilizzati, acquisibili a basso costo.

Solo pochi anni dopo, la città era già un brulicare di negozi: ecco come si presentava nel 1931 il quartiere in cui c'era lo “store” di Angelina e Giovanni Cella (1) e come appariva dopo la sua demolizione (2) per realizzare del sogno di Rockefeller J., il Radio City Hall (3)

Oggi questo è il centro di New York, tra la famosa 5th Avenue, la via più lussuosa del mondo, e la 6th Avenue Broadway, dove oggi troviamo Times Square e il Rockefeller Center vicino a Central Park, Manhattan



TRIBOGNA
Via Sopra la Chiesa 16
Parcheggio privato
0185 144 07 03

COME UNA SECONDA FAMIGLIA

Il Castagno nasce da una nuova idea di Casa di Riposo in Liguria: non solo una struttura per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti con servizi medici e infermieristici h24, ma un ambiente familiare protetto e al tempo stesso aperto alla relazione con il mondo esterno, capace di rispondere ai bisogni di cura e assistenza di ogni ospite, diventando un punto di riferimento per l'intero territorio.

Un approdo sicuro, un'oasi completamente immersa nel verde e nella natura nel tranquillo Comune di Tribogna, che regala a chi la sceglie come propria residenza bellissimi panorami, comoda da raggiungere da Recco, dalla Val Fontanabuona e dalle principali città del Tigullio, e a poco più di mezz'ora da Genova.

- Assistenza medica H24
- Fisioterapia e ginnastica
- Animazione e svago
- Ortoterapia e giardino attrezzato
- Menù vari, equilibrati e personali
- Lavanderia, stireria e cura della persona
- Piani di assistenza individuali
- Segreteria aperta h09-18

MAPPÀ della RESISTENZA

Realizzata grazie a una lunga e appassionata ricerca storica, ripercorre luoghi, episodi e monumenti che hanno scritto la storia del Tigullio

- di Michela De Rosa

"Quando non ci saranno più le persone che hanno vissuto tutto questo, chi lo ricorderà? Chi saprà cosa rappresenta una lapide o il nome di una strada? Con questa domanda bruciante, Matteo Brugnoli si è gettato a capofitto in un lavoro di ricerca certosino e appassionato, mosso dalla "chiamata" a mantenere vivi i ricordi che sono appena dietro le nostre spalle. Lo sa bene lui che è giovane ma è cresciuto tra racconti vividi, tanto che è presidente delle sezioni Anpi di Lavagna e Valli Aveto-Sturla. Nativo di Rapallo e residente a Lavagna, è capitano di Marina mercantile, consulente in ambito marittimo e fondatore dell'Associazione Agorà di Lavagna. E ha una passione per la ricerca storica. Così, nel settembre 2019 pubblicava la prima Mappa della Resistenza, con 80 luoghi segnalati. Ma il cartaceo non permetteva di inserire tutti i collegamenti, i riferimenti, gli approfondimenti, così Matteo ha pensato di creare una mappa digitale con Google Maps. Basta cliccare sui punti segnati sulla mappa e attraverso la geolocalizzazione permette non solo di visualizzare questi luoghi, ma anche di vedere foto e leggerne la descrizione. Si trova on line al sito www.mapparesistenzatigullio.com.



A LATO, una visione della mappa: cliccando su ogni punto si scoprono l'ubicazione e la storia; la copertina del libro.

SOPRA: l'autore Matteo Brugnoli

In continuo aggiornamento

Luoghi della memoria, monumenti, cippi, lapidi, pietre d'inciampo. E campi di concentramento. Oggi sono oltre 300 i luoghi segnalati. Dalla prima pubblicazione, infatti, appassionati di storia, escursionisti, blogger e semplici turisti hanno iniziato a collaborare. Il tutto integrato dal lavoro di ricerca che negli anni è stato fatto dalle Sezioni A.N.P.I. e dagli storici locali. Lo scorso 27 gennaio per la ricorrenza della Giornata della Memoria, la mappa è stata aggiornata con le pietre d'inciampo digitali nel Comune di Genova, con il cippo inaugurato al Parco della Memoria di Chiavari, in ricordo dei 46 deportati di origine ebraica del Tigullio e con tre luoghi in memoria degli internati militari: Alfonso Bonici (Santa Margherita .e), Agostino Rossi "Gustin" (Val Graveglia) e Giulio Scocco (Rapallo). Un lavoro che cresce giorno per giorno e per il quale sono gradite segnalazioni di tutto ciò che può arricchire il contenuto.

Il libro (interattivo)

Nel 2023 Matteo Brugnoli ha pubblicato anche il libro che contiene una raccolta di 45 racconti di Resistenza. Un percorso tra le pagine del libro e il virtuale, con i QR code che permettono di ottenere contenuti digitali con dettagli sul luogo, approfondimenti, video e molto altro.

SCUOLE, BUSTI E VIE PORTANO I LORO NOMI, MA SAI CHI ERANO?



La Resistenza è una storia fatta da donne e uomini di ogni estrazione sociale, religione e credo politico. Come **Vera Vassalle**, originaria di Viareggio, che nonostante fosse leggermente claudicante per una poliomielite, diventò con il nome in codice "Rosa" un'importante pedina di coordinamento delle operazioni partigiane e alleate. Decorata con la medaglia d'oro al valor militare, nel dopoguerra insegnò alla scuola elementare Riboli di Lavagna e successivamente a alla scuola elementare di Cavi, che le è stata intitolata. **Don Giovanni Battista Bobbio**, nato a Bologna e nel 1939, a 25 anni, nominato parroco di un poverissimo paese tra le montagne spezzine. Ma era anche il cappellano della brigata d'assalto

Coduri Garibaldi e il 30 dicembre 1944 fu ordinato un rastrellamento per catturarlo. Furono uccisi tre civili, la canonica e il paese dati alle fiamme, lui portato in carcere a Chiavari dove fu tenuto due giorni in isolamento. E poi fucilato senza processo. Nei giardini di Chiavari c'è il suo busto con l'epigrafe: «Quando gli chiesero se voleva pregare prima di morire, rispose; "Io sono già a posto con la mia coscienza, ma pregherò per voi" (...)». **Sergio Kasman** nacque nel 1920 da un cantante lirico ebreo di origine russa e Maria Scala di Torino. Nel 1932 la famiglia si trasferì a Chiavari. Quando andò a studiare a Torino ebbe i primi contatti con l'antifascismo. Sergente Allievo Ufficiale di Artiglieria, in licenza a Genova al mo-

mento dell'armistizio, aderì alla Resistenza, con il nome di battaglia "Marco", nelle file dei servizi speciali diretti da Nino Bacciagaluppi, uno dei capi del servizio informazioni, recupero e salvataggio dei prigionieri alleati evasi. Nel marzo 1944, a soli 24 anni, viene nominato Capo di Stato Maggiore del Comando Piazza di Milano delle Squadre di Azione Patriottica nelle file di Giustizia e Libertà. Arrestato due volte, riuscì sempre a scappare. Morì in un'imboscata in Piazza Lavater a Milano. Fu decorato con la medaglia d'oro al valor militare e la città di Chiavari gli ha dedicato Viale Sergio Kasman. Il suo busto è collocato nell'aiuola a destra del palazzo comunale di Chiavari a fianco a don Giovanni B. Bobbio.

E tu di che sfizio sei?

Panificio Perrone
Cavi di Lavagna Via Pavia 36
0185.390543

PASTICCERIA GALLETTI

Torte, biscotti e frolle, cioccolatini, merendine, e altre golosità artigianali!

Favale di Malvaro 0185.975000
www.pasticceriagalletti.it



DA 40 ANNI **N.1** IN LIGURIA
nella vendita di **POLTRONE MOTORIZZATE**

Vasta gamma di modelli e tessuti | Assistenza anche dopo la garanzia



Poltrona Relax *Reginetta*

1 motore 490€

2 motori 650€

*Vieni a provarla e a scegliere
il colore più adatto al tuo stile

DECINE DI MODELLI DI POLTRONE E DIVANI LETTO, RETI, LETTI E MATERASSI
VIENI A PROVARE LA COMODITÀ E LA QUALITÀ!



TUTTI I NOSTRI PRODOTTI SONO CERTIFICATI COME PRESIDIO MEDICO
VANTAGGI: IVA AGEVOLATA 4% e DETRAZIONE FISCALE 19%

OLTRE 100 POLTRONE MOTORIZZATE IN PRONTA CONSEGNA!

CHIAVARI AMPIA ESPOSIZIONE PRESSO CONAD CORSO DANTE 96
GENOVA CORSO GALLIERA 83R | INFO: 328.9434308 - 328.1592778



**Ci siamo
ingranditi!**
NUOVA SEDE
Corso Dante 50
interno 3 Scala A
INAUGURAZIONE
sabato **6 APRILE**
10:30-18:00



RE/MAX
ALL WINNERS
CHIAVARI

0185.1871091
allwinners@remax.it

Il centro di mediazione immobiliare
più grande del Levante

**Brinda
con noi!**



E se offri o cerchi un immobile,
sarà l'occasione per conoscerci

L'ARTE IN OGNI COSA

Pittrice e chef, Micaela Mattioli si divide tra le mostre d'arte dei suoi quadri e gli eventi (anche internazionali) sull'arte gastronomica

Spesso ci si trova a dover scegliere tra due passioni che ardono nella nostra anima. Questo significa però mettere a tacere una parte di noi e sovente si tratta di quella creativa ed espressiva, perché più difficile da trasformare in "un lavoro".

Micaela ha scelto di non scegliere e porta avanti con successo sia la carriera di chef sia quella di pittrice. Trovare i punti di contatto tra i due mondi non è difficile: manualità, accostamenti di colore, proporzioni, uso di utensili adeguati, ma anche evocazione di ricordi, racconto del territorio. Così nei suoi quadri ritroviamo luoghi familiari e momenti condivisi rappresentati con una interessante sintesi (2 "Splash" e 4 "La Marina"), e mani, corpi, volti (5) e musica (6). Quadri materici, spessi, tattili: "Amo la materia quindi do un fondo di gesso che li rende granulosi, toccabili". Diplomata all'Istituto Statale d'Arte e laureata all'Accademia delle Belle Arti, Micaela è una delle artiste più istrioniche del Levante: "Amo guardare il mondo a modo mio, fuori dal coro, fuori dalla logica comune". La sua espressione artistica è cresciuta grazie alla forte amicizia con **Adriano Delaurentis**, **Luiso Sturla** e **lo zio Vittorio Ugolini**, pure mantenendo caratteristiche e gusto personale.

Erede del gran maestro
della focaccia al formaggio

Micaela è molto conosciuta anche come chef, esprimendo il talento e la passione per la cucina presso ricevimenti, ristoranti ed eventi privati. Il tocco artistico è immediatamente riconoscibile nelle preparazioni semplici ma al contempo d'effetto, nelle quali l'amore per la materia si traduce in lavorazione e accostamento degli ingredienti, tagli, forme, abbinamenti. E impasti. Infatti c'è un'altra arte nella quale è ambasciatrice, quello della focaccia al formaggio, che porta in giro non solo in Liguria ma anche all'estero insieme al "gran maestro" **Giulio Cassinelli**, che l'ha nominata sua erede (7). Insomma un'artista in tutti e per tutti i sensi.

**MOSTRA COLLETTIVA: dal 13 al 27 aprile
presso galleria Merighi, Genova**

Contatti

Atelier in Via Lungo Entella, Lavagna
studio.mattioli@yahoo.it
338.2080178 (whatsapp)
www.studio-mattioli.com



L'ovo: il cibo dei re

Protagonista delle ricette primaverili, è un alimento sano e altamente nutriente che si presta a diverse preparazioni
ECCO QUALCHE TRUCCO E CURIOSITÀ

Quando le giornate si allungano, le galline producono più uova. Probabilmente per questo sono alla base di tante ricette primaverili, nella pasqualina, con gli asparagi, nelle torte di erbe, per frittate di verdure di stagione. Ma ovviamente sono ottime tutto l'anno, specie a colazione per una carica di energia a basse calorie. Tra le fonti proteiche animali, le uova sono infatti tra le più preziose e complete, in quanto fonte di proteine di alto valore biologico, ricche di carotenoidi e vitamine A, E, D e del gruppo B, in particolare la B12. Per 100 grammi di uovo otteniamo: ferro: 4,9 mg nel tuorlo e 0,1 mg nell'albume; calcio: 116 mg nel tuorlo e 7 mg nell'albume; potassio: 90 mg nel tuorlo e 135 mg nell'albume; magnesio: 14 mg. Inoltre, sono ricche di antiossidanti, come acido oleico, omega3 e omega6 e povere di calorie, circa 80 a uovo. E ora vediamo qualche trucco e curiosità.

1. Quanto pesa un uovo?

In alcune ricette, invece del numero delle uova è indicato il peso e questo mette sempre in crisi. Ecco quindi le indicazioni del peso senza guscio: uova medie tra i 53 e i 63 grammi; grandi tra i 63 e i 73 gr; grandissime oltre i 73 gr.

2. Come capire quanto è fresco?

Basta immergerle in una ciotola contenente acqua. Se affonda e rimane sul fondo è freschissimo e può essere consumato anche crudo o con il tuorlo morbido. Se inizia a sollevarsi, mettendosi in piedi meglio cuocerlo bene; se galleggia meglio evitare di usarlo.

3. Come evitare che si rompa in cottura?

Cuocendole a partire da acqua fredda. Tuffandole in acqua bollente, infatti, lo sbalzo termico provoca la rottura del guscio.

4. Come sbucciare l'uovo sodo?

È utile sapere che più le uova sono fresche, più è difficile sbuciarle in quanto la membrana tra guscio e tuorlo è più resistente. Per sbuciarle facilmente, una volta cotte, basta raffreddarle velocemente in acqua e ghiaccio.

5. Perché il tuorlo sodo è diventato verde?

Quando le facciamo sode, il tuorlo cambia colorazione, virando dal giallo all'arancione. Se vira al verde non significa che è tossico, ma che è cotto più del dovuto scatenando una reazione nel ferro contenuto.

6. Si possono congelare?

Puoi congelare tuorlo e albume sia separati sia insieme (sbattendoli un pochino con la forchetta), aggiungendo un pizzico di sale o zucchero a seconda degli usi futuri (metti un'etichetta che lo ricordi!). Per le uova sode, puoi congelare solo il tuorlo perché l'albume diventerebbe immangiabile.



E' FRESCO? IL GUSCIO È POROSO E FA ENTRARE ARIA, PER CUI PIÙ IL TEMPO PASSA PIÙ È GRANDE LA CAMERA D'ARIA. QUINDI PIÙ GALLEGGIA PIÙ È VECCHIO



I NOSTRI MENÙ
* Pranzo di lavoro €11
Dal lunedì al venerdì
Con acqua, vino, dolce e caffè
* Stock a go-go! €28
* Tagliata a km0 €28
* Weekend in campagna €28
Comprensivi di antipasto, dolce, acqua, vino, caffè, ammazzacaffè. Su prenotazione.

LA MIA PRIMA COMUNIONE

Cerimonie Comunioni
Aperte prenotazioni

CELESIA VIA DEVOTO 35, A 10 MIN DA CARASCO
0185.357740 – 347.5310635 - 339.5495390
Aperto tutti i giorni, la sera su prenotazione

LA COTTURA MIGLIORE? À LA COQUE

Cosa significa e come farlo perfetto

Uno dei modi migliori per mangiare l'uovo è à la coque, ovvero "al guscio", con l'albume leggermente rappreso e il tuorlo quasi crudo, morbido e saporito. Il termine deriva dalla parola onomatopeica "coque", che imita il suono che fa la gallina dopo aver deposto l'uovo. L'Accademia d'Italia propose di sostituire il termine con "uovo scottato", ma senza successo. Secondo alcuni storici il piatto ha origini nella cucina rinascimentale francese. Di sicuro Re Luigi XV ne era un consumatore appassionato, tanto da pretendere un allevamento di galline nella reggia di Versailles. Infatti solo le uova fresche possono essere consumate in questo modo.

Coque, sodo o barzotto?

Segui la regola del 3-6-9

Ecco le indicazioni per fare l'uovo à la coque. Partenza da acqua fredda: se l'uovo è a temperatura ambiente, dal bollore conta 2 minuti. Se è da frigo conta 3 minuti.

Cottura in acqua bollente: se l'uovo è a temperatura ambiente, immergilo posandolo con un cucchiaino e cuocilo per 2 minuti. Se da frigo, cuoci per 3 minuti.

Se lo si lascia altri 3 minuti, si ottiene un uovo barzotto, caratterizzato da un albume ben coagulato e un tuorlo leggermente denso. Altri 3 minuti e diventa sodo.

Un'astuzia per ricordare i tempi di cottura? La regola 3-6-9: 3 minuti di cottura per l'uovo alla coque, 6 per l'uovo barzotto e 9 per l'uovo sodo.



ARATA, DA ARARE

Sono pochi ma a quanto pare predisposti a diventare artisti



DIFFUSIONE 325 Liguria, 210 Piemonte, 98 Emilia-Romagna, 82 Lombardia, 37 Lazio, 33 Toscana, 24 Sicilia, 9 Veneto, 5 Friuli V.G., 4 Campania e Abruzzo, 2 Umbria, Marche e Sardegna, 1 Puglia

È un cognome specifico dell'area che comprende il territorio genovese e alessandrino, con ceppi anche a Torino e Piacenza, ma è diffuso soprattutto in Liguria, specie nella provincia di Genova: Tigullio, Val d'Aveto e Fontanabuona. Già documentato nel 1157 in un giuramento di fedeltà firmato dai Consoli e da trecento notabili della Repubblica di Genova con Guglielmo Ire di Sicilia, nel 1207 risulta presente a Nervi.

LE ORIGINI

Viene fatto derivare da nomi di località come la **Borgata Arata** del comune di Marmora nel cuneese, che a sua volta potrebbe derivare dal termine arare, lavorare la terra, per indicare una zona arata e posta a coltivo. Interessante conoscere l'etimologia del verbo 'arare' che deriverebbe dalla rielaborazione della radice celtica "aro" - che fa risalire al remare, quasi che si trattasse di "remare" la terra così come con il remo si fende l'acqua del mare. Altri hanno supposto una derivazione dal nome di persona latino, **Aratus**, di probabile origine greca; in effetti, nel mondo ellenico era un nome comune, portato da più figure storiche, tra cui il poeta Arato, vissuto nel IV secolo a.C. nella città di Soli in Cilicia. Aratus fu anche un generale greco, fondatore della lega Achea. Quando un nome di persona passa al cognome, fenomeno comune nella formazione dei cognomi chiamati onomastica patronimica, il nome del padre diventa il cognome del figlio, evidenziando così un legame di parentela. Resta comunque fermo il primitivo significato di terra arata sia esso un nome di persone che un cognome. **Una curiosità:** Aratus è un piccolo cratere lunare di forma circolare, in prossimità dei Montes Appennines; ha un diametro di 10,6 km ed una profondità di 1,9 km. A Nord-Nord-Est atterrò l'Apollo 15.

PERSONAGGI NOTI

Ubaldo Arata (Ovada 1895-Roma 1947): operatore cinematografico, dal 1915 collaborò alla realizzazione di numerosissimi film, in ultimo il celebre *Roma città aperta* al cui successo contribuisce non poco la sua perizia espressiva e il drammatico linguaggio neorealistico **Michael Arata** nato nel 1966 a New Orleans, incomincia la sua carriera di attore nel 1993 partecipando a qualche serie tv. Nel 2000 diventa produttore cinematografico realizzando 21 film tra cui *Il luogo delle ombre* (2013), *Déjà vu - Corsa contro il tempo* (2006) e *La giuria* (2003).

Il genovese **Marco Arata**, in arte Mark "The Hammer" (in foto) è il chitarrista di J-Ax, di cui cura anche la direzione musicale degli show. Ha inoltre un canale YouTube che conta oltre 500.000 iscritti e 80.000.000 di visualizzazioni: www.youtube.com/markthehammer Vi si possono trovare tante curiosità come *l'Inno di Mameli* interpretato in 27 generi musicali.



UNA BUSTINA DI THE FA PER 3

Ma anche di camomilla e tisane: una volta usate posso servire a tante altre cose



Ma quante volte si può riutilizzare una bustina? La bustina del tè e delle tisane si può riutilizzare a distanza di poche ore. Oppure va messa ad asciugare in un bicchiere e poi riposta in frigo: così potete usarla anche nei giorni successivi. Ma anche quelle da buttare non sono da buttare! Le foglie di the, camomilla e tisane sono degli alleati per tanti usi, eccone qualcuno.

RASATURA - Cosa fare con le bustine di camomilla scadute? I filtri usati sono validissimi anche contro le escoriazioni successive alla rasatura. La camomilla, infatti, è un antinfiammatorio naturale e ha proprietà lenitive, tali da favorire la guarigione.

SCOTTATURE - Le bustine di tè e tisane sono ottime anche contro le scottature, solari o provocate da piccoli incidenti domestici, come lievi bruciate ai fornelli. Applicare il filtro ancora umido sulla parte interessata e proverete un immediato sollievo, specialmente con le bustine delle tisane o i tè alla malva e al tiglio.

PER I LIVIDI. L'acido tannico presente nel the è molto efficace nel ridurre il gonfiore. In caso di lividi, per esempio, applicate sulla zona interessata una bustina lasciata in freezer una ventina di minuti.

ASSORBI-ODORI. Le bustine di tè usate e asciutte hanno la stessa funzione del bicarbonato. Possiamo metterne direttamente una in ogni scarpa o raggrupparne un po' e metterle in una scatola forata da riporre nel frigorifero, nell'armadio o nei cassetti.

ANTI ZANZARE. Le foglie di tè all'interno delle bustine possono essere bruciate per tenere lontane le temute zanzare. In particolare sono efficaci il tè nero oppure gli infusi che racchiudono limone, eucalipto, lavanda o rosmarino.

PEDILUVIO. Mettere i filtri usati in una bacinella di acqua tiepida vi permetterà di fare dei pediluvi rilassanti e deodoranti. Gratis.

OCCHI STANCHI. Uno dei rimedi naturali più efficaci per sgonfiare gli occhi è poggiare le bustine di camomilla sopra le palpebre: lasciate agire per circa mezz'ora, poi risciacquate.

FERTILIZZANTE. Lasciate i filtri all'aperto per due settimane e poi mescolate al terreno. Conferiranno vigore e nutrimento ai vostri pothos, agavi, sanseverie, aloe e tante altre.

PULIZIE. Strofinare su maniglie, ante e vetri le bustine rimuovono le impronte e le tracce d'untore; passate sugli oggetti d'argento ne ravviva la lucentezza; infine, strofinandole su mobili e superfici scuri risulteranno lucidati a regola d'arte.

- ASSETTI E ACCESSORI -

TETTO E PORTAGGIO MULTIMARCA **LUBRIFICANTI E CHIMICI**



DISTRIBUTORE



**RICAMBI AUTO
ACCESSORI SPORTIVI
BATTERIE AUTO
MOTO NAUTICA**

Via S. Anna 90 - Rapallo

TEL: 0185/263033



• FRENANTE E FILTRI AUTO E MOTO • BOX AUTO

I personaggi di Ilaria

Ilaria Murgia di Rapallo crea orologi in legno con i personaggi dei cartoni animati: li disegna, intaglia e li dipinge a mano. Dipinge anche su tessuto (magliette, salopette, vestitini, cappellini, scarpe e cuscini). Li trovate al suo banchetto nei mercatini dell'artigianato e sulla sua pagina facebook "Cartoons on the clocks".



#ZENÉIZE

prof. Franco Bampi
www.francobampi.it
zena@francobampi.it



CÊUVE A RAMÆ

In genovese per indicare un'azione fatta malamente si può dire **a-a bagàrda**, **a-a buzarónna**, oppure si può usare la bella locuzione **a-a biscöchinn-a**. Quando gli affari vanno male si dice **va tutto a-a bagàrda**. Quando si ha abbondanza di una cosa, ovvero quando se ne ha a iosa, a bizzate, oltre al bell'avverbio **abrétio**, si può dire **a batagión**, **a bezèffe**, **a rebòcco**. Oppure, con lo stesso significato, dalla parola **capéllu** (cappello, ma attenzione il capello italiano si dice **cavéllu!**) si ha la locuzione **a capelæ**. Se una cosa può essere comprata a buon prezzo possiamo usare la traduzione letterale **a bón prêxo**, ma i genovesi preferiscono dire **a bón pàtto**. Se qualcosa arriva in molti per volta, a raffiche possiamo dire **a ràfeghe**, ma è più genovese dire **a bolæ**, come se fosse a folate. Però se ci riferiamo alla pioggia dobbiamo dire **cêuve a ramæ** (piove a intermittenza) o anche **'na ramâ d'ægœa** (un rovescio d'acqua). Curiosa poi la locuzione **a càngio** che significa a interesse, a frutto. Si dice quindi **dâ** oppure **pigiâ i dinæ a càngio** per dire dare o ricevere denari con l'interesse. Analogamente **métte i dinæ a càngio** significa mettere i denari a interesse. Bella infine è la locuzione **a cadéllu** per dire a dovere, a segno, usata tipicamente nell'espressione **métte a tésta a cadéllu**: metter giudizio.

Ògni paròlla adêuviâ a l'é 'na paròlla sarvâ!

ILLUSIONE OTTICA

COSA VEDI?

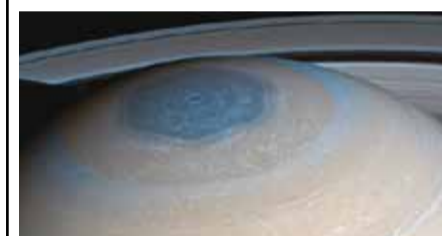
Capovolgici e scopri di cosa si tratta

La maggior parte delle persone al primo sguardo vede le sagome nere di due coppie di persone che parlano tra loro. In realtà si tratta di... una balaustra bianca!



#LOSAPEVI?

Curiosità curiose per restare curiosi!
- di Michela De Rosa



SU SATURNO C'È UN URAGANO TITANICO... ED ESAGONALE!

Mentre noi stiamo qui a cincischiare, Saturno se la spassa con un uragano di dimensioni titaniche. Tipo che dentro ci sta 4 volte la Terra.

Ed è perfettamente ESAGONALE. Un perfetto esagono blu e oro. E non ce lo sappiamo spiegare. Ciascun lato è lungo oltre 14.000 km: ciò significa che le particelle gassose si dispongono in linea retta come soldatini per 14 MILIONI DI METRI e poi, puf, cambiano direzione per creare un altro lato rettilineo di 14 milioni di metri, chiudendo perfettamente il ciclo con sei lati uguali. E questa era la parte esterna, che l'interno dell'uragano mica può fare la figura del cioccolataio. Così, per movimentare un po' le cose, dentro sono presenti numerosi "piccoli" vortici, che ruotano in senso orario mentre l'esagono ruota in senso antiorario. Praticamente ballano il dervishi mentre il palco gira al contrario. E io che sto male sul brucemela...

Ah, le nubi attorno viaggiano a 540km/h. Insomma, i panni sono asciutti. Tutto ciò sempre mentre noi stavamo qui a ridere e scherzare, perché lo abbiamo scoperto nel 1981 e "visto" nel 2012, ma se ne sta lì immobile sul polo nord di Saturno da chissà quanto tempo. Ma quanto siamo piccoli?

Presentati
CON QUESTO GIORNALE
SCONTO e avrai uno **ECCEZIONALE!**

SCOOTER ELETTRICI A 3 O 4 RUOTE

VASCHE FACILITATE

POLTRONE ALZAPERSONA E MASSAGGIANTI

APPARATI ELETTROMEDICALI PER TERAPIA DEL DOLORE E RINFORZO MUSCOLARE

Dispositivi medici detraibili | Agevolazioni fiscali per aventi diritto

Forever I Move
Spicentro della Mobilità e del Benessere

"Passa in negozio e dimmi di cosa hai bisogno: troveremo la soluzione"
Margherita Vecchi

CHIAVARI Via Argiroffo 15
0185 699 261 | 351 70 88 88 3

#AVVOCATO

Avv. Gabriele Trossarello
Studio: Chiavari, Gattorna
Per quesiti legali:
Tel 0185.931015
gtross@libero.it



SERVITÙ DI PASSAGGIO

Renato (nome di fantasia per motivi di privacy) ci chiede un parere sulla seguente questione. Il nostro lettore spiega di essere titolare del diritto di servitù di passaggio su una strada che collega la sua proprietà con la pubblica via e che tale strada attraversa la proprietà di Giorgio (nome di fantasia per motivi di privacy). Quest'ultimo ha recentemente contestato a Renato il diritto di far passare i suoi ospiti sulla strada che attraversa il suo terreno (fondo servente); afferma infatti che il diritto di servitù consentirebbe solo a Renato di transitare sulla via e non anche a terze persone.

Mi sento di poter dire che le affermazioni di Giorgio sono prive di fondamento giuridico.

La servitù di passaggio, infatti, ha la finalità di servire un fondo e non una persona: sulla scorta di tale principio la Suprema Corte afferma, secondo un consolidato orientamento seguito da ultimo con una pronuncia dell'anno 2019 (la n. 4821), quanto segue: "Questa Corte, con orientamento consolidato al quale il collegio intende dare continuità, ha affermato che nel diritto di passo devono ritenersi comprese tutte le concrete e varie modalità del passaggio, inteso quale "utilitas" che il proprietario del fondo dominante riceve non solo in via diretta, cioè mediante l'esercizio del diritto personale o dei familiari e di tutti coloro che detengano il fondo dominante in suo nome, ma anche in via indiretta, attraverso le visite di terzi, riferibili alle normali esigenze della vita di relazione (Cass. 1.6.1990 n. 5163)". Consiglierei, pertanto, al nostro lettore di stare tranquillo.

SERVITÙ DI PASSAGGIO ACQUISITA PER USUCAPIONE

Un altro lettore, che chiameremo Ernesto per motivi di privacy, ci chiede se una servitù di passaggio possa acquisirsi per usucapione.

Ritengo di poter rispondere affermativamente alla predetta domanda.

Infatti, a costituzione della servitù di passaggio può avvenire attraverso l'usucapione quando la servitù è apparente (is veda l'art. 1061 c.c.).

Ciò accade quando sul fondo servente sono presenti opere, naturali o artificiali, di durata permanente, destinate all'esercizio della servitù.

Tali elementi devono essere chiari e inconfutabili e devono rivelare in modo inequivocabile l'esistenza del peso sul fondo, mostrando caratteristiche stabili e non precarie dell'attività svolta.

Affinché si concretizzi l'usucapione, questi segni tangibili e inequivocabili devono perdurare per il periodo stabilito dalla legge (almeno 20 anni).

#OTORINO

dott.ssa Alessandra Grillone - Medico chirurgo

- Gattorna: studio proprio Via del Commercio 52/2
 - Cicagna: presso Studio Valente Via Valente 42
 - Genova: presso Centri Medici Via de Amicis 6/4 e Via Custo 11/r
- Prenotazioni: 348.6568508



TI SVEGLI DI NOTTE PERCHÉ MANCA IL RESPIRO?

Si tratta della sensazione di dispnea parossistica (difficoltà respiratoria ad esordio improvviso) che si manifesta nel sonno generando un brusco risveglio provocato dalla sensazione di soffocare. Vi sono diverse possibili cause e le affronteremo anche nei prossimi numeri. Cominciando dai bambini, i più frequenti risvegli accompagnati dalla sensazione di soffocare sono conseguenza di episodi di laringospasmo. Vi è spesso la concomitante presenza di un'infezione acuta, più frequentemente virale, a carico delle vie aeree,

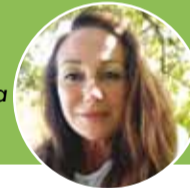
in presenza di un edema del laringe che tende a manifestarsi con una crisi respiratoria improvvisa dopo qualche ora in posizione coricata. Altre volte, invece, la causa scatenante è un reflusso gastro-esofageo. Un ambiente troppo caldo, inoltre, può favorire, specie in pazienti con facilità alla respirazione orale, un'intensa difficoltà a deglutire per via dell'arsura del faringe e della disidratazione dei secreti faringei che possono letteralmente "incollare" le sue pareti generando una sensazione di fastidioso "soffocamento" con conseguente risveglio. In questi casi il risveglio è accompagnato dalla sensazione non tanto di non riuscire a respirare, quanto di non riuscire a deglutire; i numerosi e infruttuosi tentativi di deglutire non fanno altro se non accentuare il disagio. Il prossimo mese vedremo altre cause di questi eventi "spaventosi".

MA PERCHÉ SI RESPIRA CON LA BOCCA?

Facilitano la respirazione orale tutte le condizioni di ostruzione delle fosse nasali, tra le quali la rinite allergica (specie quella da allergeni perenni quali gli acari e le forfore animali), la rinite infettiva, le sinusiti acute e croniche e la sindrome adenoidea, con la possibilità che il bambino si risvegli spaventato perché "soffoca" e chiedendo quell'immane "bicchier d'acqua" che chiarisce spesso la situazione.

#DREAMWORKER

Francesca Pastorino, operatrice olistica professionale
specializzata in Dreamwork con formazione certificata da S.I.A.F Italia
Per consulenze e fissare un incontro: 339.3795392



I SOGNI E INCUBI DEI BAMBINI

I bambini sognano fin da piccolissimi, secondo alcune ricerche sognano già nella pancia della mamma. Fino a 7 anni hanno il cervello in onde alfa e theta, quindi non riescono bene a distinguere il sogno dalla realtà o dalla fantasia: per questo quando giocano la loro realtà è vera. I tre mondi, quello reale, quello fantastico e quello onirico sono strettamente connessi e i loro confini non ben delineati. Solo intorno ai 4 anni questa distinzione inizia a compiersi e i bambini iniziano a ricordare i sogni come tali e a raccontarli, soprattutto se in famiglia c'è l'abitudine di dividerli. Ritengo che in generale raccontarsi i sogni sia un'ottima abitudine perché comunicano sempre qualcosa, l'ascolto dei sogni in questo senso è come il termometro "dell'atmosfera emotiva" del bambino.

Nel sogno emergono parti di sé magari un po' censurate di giorno, emozioni come la rabbia o la gelosia, che loro reputano magari poco accettabili. Un bambino sa che uno scatto di rabbia o la gelosia verso il fratellino non sono ben accolte: e nel sogno diventano altro – un mostro orribile da affrontare, oppure una creatura dispettosa che ti porta via le cose. Raccontarli è quindi utile ai bambini per rielaborare queste emozioni, ma anche ai genitori per capire cosa stanno provando i loro figli e rassicurarli facendogli capire che queste parti di loro non sono mostruose, ma sono normali e vanno solo gestite. Per questo al risveglio da un sogno o incubo il bambino va sempre incoraggiato: "Non ti preoccupare! Tu sei più potente del drago, mostro, lupo, uomo nero che hai visto! Digli di non venire più la prossima volta che lo vedi!" - "Ricorda che sei più forte, ce la puoi fare benissimo!". Mostrandogli di credere in loro, essi crederanno in se stessi.

INCONTRI di APRILE (INFO: 339.3795392)

*Giovedì 11 ore 21.00: 7ª lezione percorso Impariamo a Sognare: "I sogni e la morte, significati e sogni con i defunti". Via Zoom.

*Domenica 14 ore 10.30: Cerchio esperienziale dei sognatori, in collaborazione con l'associazione Erba Sacra. Lido di Camaiore, Toscana

*Giovedì 18 ore 20.30: Cerchio esperienziale dei sognatori, presso ass. culturale Moonshine, Orero

*Sabato 20 ore 16.00: incontro "I Sogni e l'informazione cellulare", in collaborazione con Claudio Michieletto, operatore olistico specializzato in biofisica. Centro Movimento e Quietè, Corso Dante Chiavari

#COMMERCIALISTA

dott. Francesco Mandolfino

Per consulenze:
0185.934120
340.2984225

www.studiomandolino.it



OBBLIGO ASSICURATIVO PER IMPRESE ENTRO IL 31 DICEMBRE

La Legge di bilancio 2024 ha introdotto una norma di carattere permanente che obbliga le imprese a stipulare polizze assicurative contro gli "eventi catastrofali", ovvero i danni riferiti a terremoti, inondazioni ed esondazioni, frane, altre catastrofi verificatesi sul territorio nazionale. Lo scopo è quello di tutelare terreni, fabbricati, impianti e attrezzature industriali. Laddove l'immobile dovesse essere costruito in carenza delle autorizzazioni previste, oppure essere gravato da abuso edilizio anche sorto successivamente alla data di costruzione, l'obbligo non sussiste.

QUALI IMPRESE HANNO L'OBBLIGO E QUALI NO

L'obbligo incombe su tutte: imprese con sede legale in Italia e imprese con sede all'estero ma con stabile organizzazione in Italia, laddove tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese. Fanno eccezione le imprese agricole poiché già salvaguardate dal Fondo mutualistico nazionale. I lavoratori autonomi non hanno alcun obbligo.

LE SANZIONI

Le imprese che non rispettano l'obbligo assicurativo vanno incontro al diniego di concessione di contributi pubblici, sovvenzioni e agevolazioni, con il rischio dell'impossibilità di accesso anche in occasione di eventi calamitosi e catastrofali.

Le imprese di assicurazione, a loro volta, potranno essere multate dall'IVASS (sanzione da € 100.000 a € 500.000) laddove neghino la possibilità di sottoscrivere la specifica polizza.

IN ATTESA DEL DECRETO ATTUATIVO

La norma prevede che, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro delle imprese e del made in Italy, possono essere stabilite ulteriori modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione, ivi incluse le modalità di individuazione degli eventi calamitosi e catastrofali suscettibili di indennizzo, nonché di determinazione e adeguamento periodico dei premi. Inoltre, il decreto potrà prevedere i criteri per aggiornare sia la franchigia sia l'ammontare del premio in proporzione al rischio.

CONCLUSIONI

È evidente che nonostante la norma primaria prevede "la possibilità" di emanazione di un decreto attuativo, gli elementi da definire sono talmente numerosi che il decreto diviene sostanzialmente obbligatorio. Ed è per questo che le associazioni di categoria di imprese e compagnie assicurative stanno facendo pressione per far slittare il termine di scadenza.

Regalati il sorriso e il viso che desideri



Igiene orale + controllo + sbiancamento con detartrina

60€



Protesi totale mobile 12 elementi

890€



Estrazione + impianto in titanio + moncone + corona in ceramica

990€



4 impianti in titanio con ancoraggio a sfera

4.990€



6 impianti in titanio + provvisori fissi + circolare di 12 elementi fissi in ceramica

6.990€



Lastre e panoramica direttamente in studio



Estetica del viso

VIENI A SCOPRIRE IL **FILLER**

per **UOMO** e **DONNA** nelle **DIVERSE ETÀ**

*ringiovanimento

***correttivo**: labbra sottili, cicatrici, forma del naso, linea della mascella, sottomento

Fissa una visita di consulenza

STUDIO DOTT. SASSONIO

TORINO Via Vanchiglia 8 | 011.8391334

LAVAGNA Piazza Milano 12 | 0185.697401 | 335.6446836

Odontoiatria | Implantologia | Endodonzia | Sbiancamento | Invisalign | Restauro | Medicina Estetica

MERCATINO *di zona*

INVIA I TUOI ANNUNCI A 379.1614857 (SMS - Whatsapp - Telegram) o redazione@corfole.com

GRATUITI: Immobili cerco, Cerco/offro lavoro, Regalo/Cerco/vendo tra privati, Animali | **A PAGAMENTO:** Immobili offro, Personali, Professionali, Motori, Corsi e ripetizioni
Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che può accorciare il testo e si manleva per quanto contenuto. Inviando l'annuncio consento a IDT-Midero di contattarmi a scopo informativo o promozionale

CERCO

- Piccole enciclopedie tipo Garzantine, Compact De Agostini etc 371.6292791

- Per Museo del Videogioco a ingresso gratuito, ritiriamo vetrinette, giochi, console e videogiochi anche vecchi e rotti, riviste, adesivi, magliette e qualsiasi cosa a tema. Inoltre, fumetti Bonelli e Topolino e vecchi giocattoli. 328.2256519

ELIANO
AUTOMARKET

COMPRIAMO
AUTO USATE

DI QUALSIASI MARCA

- In qualsiasi stato
- chilometrate
- incidentate
- fuse

CHIAVARI

Viale Kasman

335 543 8235

PAGAMENTO IMMEDIATO
PASSAGGIO A CARICO NOSTRO

VENDO

HYUNDAI ATOS, 60.000 KM
Motore, interni ed esterni perfetti praticamente nuova 3.000€ trattabili. 329.9695932

LEZIONI DI BALLO

Ti piace la musica, la compagnia, il ballo? Insegnante di ballo impartisce lezioni anche a domicilio singole o in gruppo. Ballo liscio, danze standard e latino americane, balli di gruppo 339.5643305.

REGALO

Divano letto. Ritiro a Lumarzo. 3452299101



REGALO

2 impianti stereo vintage
331 162 8912



REGALO

Termocucina e/o cappa completa in parte già smontata, utile per seconde case o per griglia da giardino etc; non utilizzabile per l'acqua. Visionabile e ritirabile piano strada. 327.2675157



VENDO

- Cancellotto di sicurezza per bambini in legno, 50 euro. Lavagna. 328.2677422
- Armadio tre ante scorrevoli con specchio fumé centrale. Nella parte centrale tre cassetti. Misure m.2.50 larghezza per 2.80 altezza e 56 profondità. 250€ tratt. 339.2682868

VENDO

Lavandino di marmo, già smontato. A Recco. Euro 250
347.6262986



VENDO

Distributore di crocchette per gatto. Ancora nella confezione. €29.
3397945160



VENDO

-(in foto) Scarpe tipo All Stars, usate 1 volta €10
- scarpe tipo All Smith Adidas, n.44 nuove €30
- scarpe Modello Sebago tg 43, usate €20.
- orologio Festina: nuovo €160, usato €40
- occhiali da sole uomo modello Invu, nuovi colore nero 100% uva €70 in saldo €50
- piumino usato poco €20



VENDO

Bici da corsa Focus in carbonio molto accessoriata cambio Ultegra.
346.3693181



VENDO

rotelle per bici bambino. 10€. Possibile consegna tigullio, entroterra e Genova
328.2256519



VENDO

7 volumi Storia Universale della letteratura a 21€. 335 5207454

VENDO

Tapis roulant magnetico DIADORA in ottimo stato. Comodissimo perché non serve elettricità, può quindi essere usato in ogni luogo, anche all'aperto. 8 livelli di difficoltà e piano regolabile con 3 altezze per simulare la corsa/camminata in opiano o in salita. Monitor (a batteria) con tempo di allenamento, distanza percorsa, velocità, calorie consumate e battito cardiaco. Una volta chiuso occupa poco spazio e grazie alle rotelle si sposta facilmente. Prezzo di vendita a 349€, cedo a €99. Ritiro a Moconesi o eventuale consegna 338.5933282



La nostra umanità al Vostro servizio

LE NOSTRE SEDI

GENOVA

Via Terpi - 49r

Via Colano - 24r-28r

CHIAVARI

Via Sampierdicanne 85a

Funerale completo
da 1580€

NUMERO VERDE GRATUITO

800587747



VENDO

Svendo Red Rose Aprilia, da revisionare o per pezzi di ricambio. Non necessario il passaggio di proprietà.
327.2675157





GATTORNA: Appartamento con Ampio Garage (Taverna) composto da Spazioso Ingresso, Soggiorno con Cucina a vista, 2 Camere da letto, Bagno doccia idromassaggio, Balcone, Ripostiglio, Cantina, Termoautonomo, Finestre doppio vetro taglio termico
Molto soleggiato € 155.000
 Cl G ipe kwh/mq anno



MONLEONE: Appartamento termoautonomo
 Ingresso in Soggiorno Cucina Disimpegno 2 Camere Bagno 2 Balconi vivibili Soffitta Posto auto coperto
Zona comoda a mezzi di trasporto € 65.000 Cl G ipe 228.71 kwh/mq anno



NEIRONE: Casa indipendente parzialmente ristrutturata Ingresso in soggiorno con camino canalizzato, Cucina spaziosa, 2 camere da letto, 2 bagni, 2 spaziose cantine, Giardino e terreno spazioso adiacente a casa Orto recintato, Soleggiata e con vista aperta. 2 posti auto privati. **€ 65.000**
 Cl. ipe kwh/mq



NEIRONE: Appartamento con ingresso indipendente composto da Ingresso, Cucina abitabile, Soggiorno spazioso, 2 camere da letto, Dispensa, Bagno completo, Grande soffitta, balcone perimetrale, facciata e tetto in buono stato. Possibile terreno per orto non compreso nel prezzo
€ 29.000 Cl G ipe kwh/mq anno



MONLEONE: Appartamento MONOLOCALE DI 32 MQ.
 Ampio con Zona Cottura, Spaziosa zona Soggiorno / Camera da letto, Bagno con Vasca e Aspiratore. Piccolo Soppalco.
Riscaldamento Autonomo. € 26.000
 Cl G ipe 307,18 kwh/mq anno



TORRIGLIA: Casa indipendente con soggiorno con caminetto, Cucina, 2 Camere, Bagno, Sottotetto, **Taverna con angolo cottura**, Cantina, Magazzino su 2 livelli per auto di piccole dimensioni Riscaldamento autonomo a metano e termocamino a pellet. **Giardino privato Soleggiata. Ottimo stato € 90.000**
 Cl. ipe kwh/mq



CICAGNA: Appartamento in casa Bifamiliare composto da Soggiorno, Cucina abitabile, 2 Camere, Bagno, Balcone, **Ampia Cantina / Taverna. Riscaldamento autonomo** con Stufa a legna in Cucina e Calderina a Metano per Acqua calda. Comodissimo a mezzi e negozi. **€ 46.000** Cl G ipe kwh/mq



SERRA: Appartamento in casa bifamiliare con garage e giardino composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, balcone, ripostiglio, grande box e cantina privata. Terreno e giardino Vista aperta e molto soleggiato
€ 95.000 Cl G ipe kwh/mq anno



SAN COLOMBANO CERTENOLI: Casa indipendente su 3 lati Ristrutturata internamente, Ingresso, Cucina, Saletta, 2 Camere, Bagno, Ampia cantina, Terreno per orto, Finestre nuove con doppio vetro. Parcheggio privato per due auto
€ 90.000 Cl G ipe kwh/mq anno



LUMARZO: Casa indipendente composta da 2 abitazioni adiacenti Ampio garage, magazzino, cantine, locale taverna, piazzale carrabile di manovra, spazioso terreno adiacente di 6400 mq recintato. Zona soleggiata Necessita di ristrutturazione Tetto da rifare **€ 119.000**
 Cl ipe kwh/mq anno



BARGAGLI - TRASO ALTA: Casa semindipendente con Ingresso, Soggiorno con zona Cottura, 2 Camere, Bagno con doccia, Taverna, Cantina. **Ampio Terreno. Riscaldamento Autonomo. Zona Molto Soleggiata. Vista Aperta. € 68.000** Cl G ipe kwh/mq anno



VALFONTANABUONA: Avviata attività di bar e tabacchi in zona di forte passaggio e ottima visibilità con area esterna e giardino Area parcheggio dedicata Locale in ottimo stato con cucina Ottima posizione
€ 100.000



FERRADA: Appartamento Piano basso Comodo accesso (5 scalini) Ingresso, Soggiorno, Cucinino, 2 Camere da letto, Bagno con finestra e doccia nuova, 2 Balconi, Luminoso. Finestre in legno con doppio vetro Zona comoda a mezzi e servizi Area parcheggio condominiale
€ 89.000 Cl G ipe kwh/mq anno



MONLEONE: Appartamento 85 mq composto da Ingresso in Corridoio, Ampio Soggiorno, Cucina abitabile, 2 Camere Matrimoniali, Bagno con finestra. Termocentralizzato.
TERRAZZA VIVIBILE Pavimenti in Marmo. Soleggiato. € 56.000 Cl G ipe kwh/mq anno



SCOFFERA: 2 Appartamenti attigui di complessivi 90 mq totali
 1°: Ingresso Soggiorno Cucinino Camera Bagno Balcone
 2°: Ingresso Soggiorno con cottura 2 camere Bagno Cortile privato
Facile creazione di un unico spazioso appartamento Zona soleggiata € 29.000 Cl ipe kwh/mq anno

OFFRO LAVORO

- Ente di consulenza cerca a Chiavari addetto/a a contabilità semplificata e dichiarazioni dei redditi. Contratto di lavoro a tempo indeterminato e inquadramento secondo il CCNL Terziario Commercio 14 mensilità. 0185/598458

- Comunità educativa di accoglienza a Chiavari per ragazzi/e cerca educatore/educatrice. 28 ore settimanali su turni: laura.milanti@villaggio.org

- Cercasi elettricista cablatore di quadri elettrici. Carasco 0185/598458

- Termoidraulica Bido a Sestri L. cerca apprendista idraulico: 351.6380129

- A Lavagna ricerca di un APPRENDISTA per installazione di tende da sole, tapparelle, tappezzeria ecc... max 29 anni, con un minimo di manualità con attrezzi: 347.4176531

- Edac Tigullio Est Srl, franchising di Edilizia Acrobatica, cerca per la sede di Sestri Levante muratori per ristrutturazione esterne con doppia fune di sicurezza: v.zompetti@ediliziacrobatika.com

- Cercasi estetista con esperienza per breve periodo a Sestri Levante. 366.1666018

- Cercasi operatore per pulizia farmacia: Chiavari, lunedì-sabato, 7.30 - 9.30. 342.7959930

- Negozio frutta&verdura a Chiavari cerca commesso/a. 324.0439722

- Cercasi Receptionist presso Hotel Bristol Lavagna, full time. Richiesta padronanza lingua inglese, conoscenza di software gestionali. CV a info@hotelbristolavagna.com

- Bar Gelateria Baciollo ricerca gelataio anche con esperienza minima. Contratto anche a tempo indeterminato e full time, inquadramento in linea con l'esperienza maturata. All'accordo si aggiungono benefit come vitto, palestra convenzionata, premi di produzione mensili e incentivi in welfare: personale@gruppopinna.it

- Bar in centro a Santa Margherita cerca cameriera/e e addetta preparazione snack, panini, piattini aperitivi. Full time, fino a fine ottobre. CV a mary9393@hotmail.it

- Locale lungomare Chiavari cerca cameriere per la stagione estiva, con possibilità di prolungare per il post stagione. 389.5704959

- Cercasi bartender per fascia pomeridiana del Piccolo Bar a Chiavari: personale@gruppopinna.it

- Bar a Zoagli stagionali. Nessun limite di età o di esperienza. 320 0213683

- Ristoranti Degustami e Lavagna e La Fiaba a e Riva Trigoso cercano stagionali: cameriere/a aiuto cuoco, lavapiatti. 334.7608845

- Ostaia di Storti a San Colombano cerca aiuto cuoco/a con esperienza auto munita/o, disponibile a lavorare su turni. 347.9657519

- Cercasi aiuto cuoco per attività stagionale a Sestri Levante. 328.2129663

- Cercasi cuoco con esperienza e un aiuto cuoco da inserire nella brigata della Trattoria Settembrin a Carasco: personale@gruppopinna.it

- Cercasi personale per nuova apertura bar in via Mazzini a Rapallo: 0185.1874227

- Ristorante Pizzeria cerca pizzaiolo o aiuto pizzaiolo, possibilità di alloggio. 328.0377899

- Cercasi cuoco con esperienza in cucina di mare per locale a Cavi: personale@gruppopinna.it

- Pizzeria e kebab a Chiavari cerca ragazzi per consegne, possibilmente motomuniti e con patente B (macchina). Tutte le sere 18:30/22:30 e Mar-Mer 11:30/14:30. Contratto part-time o chiamata. 334.5906235

- Street Food a Chiavari, cerca giovane per consegne cibo d'asporto su Chiavari e Lavagna: CV a dalfoodalord.chiavari@gmail.com

CERCO LAVORO

- Coppia di neopensionati molto attivi, diverse esperienze anche all'estero, sono disponibili per strutture ricettive, ville, aziende agricole o agrituristiche in modalità "alla pari", anche per lunghi periodi. Affidabilità, serietà, ottima presenza, conoscenza inglese, cura del verde, potature, orto bio, manutenzione struttura, allestimenti eventi, lavori di piccolo restauro, cucina anche vegetariana e vegan. diletta.far@gmail.com



Privato vende APPARTAMENTO ADATTO A RESIDENZA O VACANZA

A Moconesi Alto, in piccola palazzina, privato vende appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, vista panoramica. Posto auto. €19.900
 INFO: 371.3459475



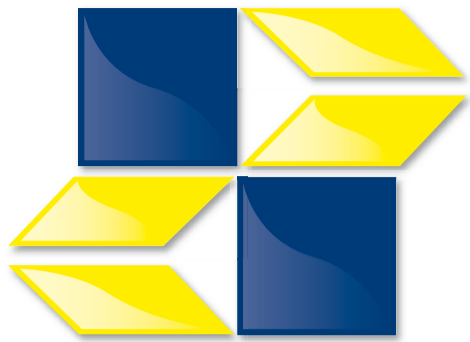
Devi ospitare PARENTI O AMICI IN VISITA? OPERAI IN TRASFERTA?

Enjoy The Green è appartamento ad uso turistico e lavorativo. Anche per pochi giorni. Nel verde, a pochi minuti da Gattorna, perfettamente ristrutturato e ammobiliato, fino a 7 posti letto. Qualità ricettiva recensita dagli ospiti: stelle 4.8/5 Airbnb, 5/5 facebook
 INFO: 338.5933282
 facebook: enjoythegreen.appartamento.liguria
 A.A.U.T. GE 005715 Licenza nr. CITRA 010036-LT-0007

PRIVATO VENDE

Rustico nel verde della Fontanabuona
 Su 3 livelli con terrazzo e orto adiacente.
 Vero affare
 Annamaria 3279169166





ISOLANI

ISTITUTO OTTICO

PARTNER TECNICO DEL VOSTRO MEDICO OCULISTA DI FIDUCIA



GUARDA ORA IL VIDEO PODCAST ➔
CAFFÈ CON ISOLANI

Tante curiosità e risposte sul mondo del benessere visivo
in compagnia degli OTTICI OPTOMETRISTI di Istituto Ottico Isolani.



Scopri di più su
isolani.com/podcast

SEDE DI GENOVA

**Centri
Vista sole e sport**
C.so Buenos Aires, 75r
Tel. 010.3623053

**Centro
Lenti a contatto**
Via Casaregis, 36a
Tel. 010.562340

AMPI PARCHEGGI GRATUITI

CENTRI OPERATIVI

GENOVA
Via Palestro, 9/11r
Tel. 010.8315182

GENOVA VOLTRI
Via Camozzini, 28r
Tel. 010.6136572

RECCO
L.mare Bettolo, 43/45
Tel. 0185.730709

RAPALLO
Via della Libertà, 13A
Tel. 0185.232071

SANREMO
Via Roma 55/57
Tel. 0184.634927

CHIAVARI
Via F. Delpino, 8/8A
Tel. 0185.598683

GATTORNA
Via XXIII Settembre, 4
Tel. 0185.934986

SESTRI LEVANTE
Via XXV Aprile, 57/59
Tel. 0185.41409

SAVONA
Via Guidobono, 28r
Tel. 019.810447

isolani.com
f @ in ▶